

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

POF

SCUOLA ITALIANA "ARTURO DELL'ORO"

UNICO PER LE DUE SEDI
SEDE VALPARAISO-
SEDE STACCATA VIÑA DEL MAR

CHI SIAMO

La Scuola Italiana “Arturo Dell’Oro” di Valparaiso può essere definita come una scuola di comunità cileno italiana, fondata come un istituto educativo per gli italiani arrivati nella regione alla fine del XIX e inizi del XX secolo, per i loro discendenti e per i cileni che vogliono aderire ed assumere i valori della cultura italiana.

L’elemento caratteristico e definitore di questa comunità è costituito dall’insieme di idee, valori e sentimenti portati da quegli immigranti che, nel loro processo di inserimento nella nuova società cilena, riuscirono ad integrare e a ratificare, intrecciandoli con gli elementi propri dell’idiosincrazia cilena. Quest’intreccio può essere definito come un insieme di valori umanisti e cristiani che rappresentano le radici della cultura occidentale proiettati mediante l’italianità.

Ciononostante è doveroso rilevare il fatto che la nostra è una Scuola cilena, inserita in una realtà storica e socioculturale propria di Latinoamerica, che si esprime come un continente alla ricerca dello sviluppo e di un equilibrio sociale metticcio fortemente influenzato dalla cultura europea.

È in questo contesto che la Scuola Italiana di Valparaiso condivide questa vasta gamma di valori occidentali che si possono sintetizzare nei valori di una comunità cristiana, nel rispetto verso la famiglia e verso il prossimo, rivolto alla ricerca del sapere e della verità, in un impegno responsabile nel lavoro e nel rispetto ed amore verso la Patria cilena e la seconda Patria italiana.

Nonostante questo Istituto col passo degli anni abbia sofferto importanti trasformazioni, che riguardano le necessità emergenti della nostra comunità e che sono rivolte attualmente ad un gruppo di famiglie, di bambini e di giovani ormai cileni e discendenti da italiani di terza o di quarta generazione, la Scuola ha sempre mantenuto il suo impegno centrato sulla conservazione, insegnamento e diffusione della lingua e cultura italiana.

Gli alunni ed ex alunni della Scuola possiedono una salda formazione etica basata sul pluralismo, sull’esercizio di una libertà responsabile, sul rispetto dei diritti e doveri propri ed altrui, la cui impronta distintiva è lo sviluppo di un sentimento di profonda appartenenza affettiva che trascende il tempo, legata da saldi vincoli di amicizia e di impegno solidale e con la convinzione di far parte di una comunità che ostenta un’impronta culturale che li contraddistingue e che li colloca nella società cilena come uomini e donne che si fanno notare per una salda formazione etica e valorativa e come professionisti di ottima preparazione accademica, amanti della disciplina e della responsabilità nel lavoro.

Storia.- A ritroso nel tempo.-

L'immigrazione italiana in Cile.-

L'immigrazione italiana in Cile incominciò verso la seconda metà del XIX secolo e continuò durante la prima metà del secolo seguente, a causa degli avvenimenti storici e sociali da tutti noti conosciuti. A questo fenomeno prese parte una maggioranza di giovani italiani che provenivano dal nord d'Italia, principalmente dalle regioni Liguria e Piemonte, e che diedero origine a delle catene migratorie di tipo familiare che entrarono nel territorio nazionale ospitante via mare, occupando come porto d'ingresso, principalmente Valparaiso. Di lí si distribuirono verso il nord e il sud del paese. Una volta sistemati, si dedicarono principalmente alle attività del commercio e dell'industria e i loro figli studiarono le professioni cosiddette liberali (medicina, legge, ecc.).

L'immigrazione italiana a Valparaiso.-

La maggior parte degli immigranti italiani della Regione di Valparaiso, provenivano dalla Regione Liguria. La similitudine geografica derivò in dei rapporti stretti tra le due regioni costiere. Questo fatto ha dato un'impronta alle Istituzioni Italiane sorte nella zona ed ha fatto sí che la comunità italiana della Regione di Valparaiso si costituisse in una comunità molto unita, attiva e molto ben integrata al paese e specialmente alla Regione.

La Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro"

Il 12 ottobre del 1912 fu fondata a Valparaiso la Società Italiana d'Istruzione. Questo Ente raccoglieva le aspirazioni di un antico Comitato Pro Scuola, formato da un gruppo di immigranti italiani che desideravano fondare una Scuola dove i propri discendenti potessero imparare la lingua e la cultura italiana. Con molto sacrificio e risparmiando quel poco che avevano, riuscirono a riunire i fondi necessari. Varie iniziative avevano già avuto un relativo successo: il Collegio Convitto Italiano era stato fondato in Av. Independencia, nel 1886; nel 1896 aveva funzionato una piccola scuola nella sede della Sesta Compagnia Pompieri; e poco dopo, l'Istituto Italiano di Playa Ancha.

Nel 1912 si acquistò un terreno in Av. Yerbos Buenas dove sarebbe sorta la Villa Italia; nel 1921 vi si collocò simbolicamente la prima pietra della nuova Scuola.

Nel 1913 Bartolomeo Sanguinetti fece dono alla Società, di un terreno di 686 m2 in Av. La Victoria, attuale Pedro Montt sul quale si sarebbe edificata la Scuola attuale.

Nel 1914 scoppia la Prima Guerra Mondiale. Decine di volontari italo cileni, discendenti dai primi immigranti, vanno a combattere per la Patria lontana. Uno di questi, "Arturo Dell'Oro" é abbattuto a Belluno. Il Governo Italiano gli conferisce la "Medaglia al Merito". Da lui prende il nome la nuova Scuola.

Nel 1923, visita Valparaiso il Delegato per gli Italiani all'Esterro, che promette di inviare un'insegnante direttrice per la nuova Scuola, che arriva pochi mesi dopo. La nuova sede si allestisce in Via Francia e le lezioni iniziano nel marzo del 1933, con 128 alunni.

Nel 1936 arriva un nuovo direttore inviato dal Governo Italiano e nel 1939, si inizia la costruzione della nuova sede nei terreni di Av. Pedro Montt., che sarebbe inaugurata l'anno '41.

Ogni piccolo grande passo che si faceva nel portare avanti il progetto, si faceva con i contributi dei soci e con le quote delle famiglie degli alunni, poiché l'Italia non era in condizioni di inviare dei fondi.

Nel 1940 il Governo Cileno autorizza il funzionamento del Primo Ciclo della Scuola Elementare, Decreto 659.

Nel 1944 assume la Direzione della Scuola il professore italo cileno, Giovanni Montedonico.

Da quel momento in poi la Scuola cresce continuamente ed ottiene, nel 1945, il riconoscimento come "Istituto Collaboratore della Funzione Educativa dello Stato Cileno".

Negli anni '50 si innalzano nuove costruzioni accanto all'edificio principale e la decade finisce con la inaugurazione di una sede a Villa Alemana, amministrata dalla SIDI e dove sarebbero accolti i figli degli italiani residenti nel Comune. La sede di Villa Alemana si svincola da quella di Valparaiso, nella decade dei '70.

Negli anni '60 e '70, la Scuola fa uno sforzo importante per l'aggiornamento e per la formazione dei docenti d'Italiano e per rispondere alle nuove necessità educative del paese.

Negli anni '70 si acquistano i terreni adiacenti, che comprendono il 79% dell'isolato e si iniziano nuove costruzioni.

Negli anni '80 e '90 si allestiscono una nuova palestra, la nuova biblioteca, si modernizzano i laboratori di Chimica e di Fisica, si installano i laboratori di Lingue e di Informatica.

La Scuola si prepara per il nuovo millennio e nel 2003 si inaugura la sede di Viña del Mar, arrivando così a diversi punti geografici della zona.

I tempi sono maturi e la Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" è pronta per far fronte ad una nuova sfida: la Parità Scolastica.

CONTESTO GEOGRAFICO E SOCIO ECONOMICO DELLA REGIONE

La regione di Valparaiso può essere definita attraverso i suoi elementi naturali e di popolazione come un sistema con delle caratteristiche proprie, localizzato geograficamente nel centro del paese e che possiede un alto grado di consolidamento territoriale ed un livello di sviluppo socioeconomico medio, se la si paragona con le altre regioni del paese, pur se con profonde disparità interregionali.

La maggior parte della popolazione si concentra nelle città, specialmente Valparaiso e Viña del Mar con un milione di abitanti circa e nella rete di centri abitati insediati nelle valli dell' Aconcagua e di Petorca e La Ligua, con 400.000 abitanti circa.

La città di Valparaiso è la capitale regionale e costituisce un conurbamento con quella di Viña del Mar, possiede ottima accessibilità da ogni parte della regione e da quelle vicine.

Questa grande città é multifunzionale giacché le sue diverse e varie attività la definiscono come un polo amministrativo della regione e principalmente un polo tecnologico e portuario del paese.

La regione presenta una grande dinamica soprattutto nel settore politico e amministrativo, per quanto la città di Valparaiso, capitale regionale, é sede del Congresso Nazionale e diventa, per questo motivo, capitale legislativa della nazione.

Nel settore commerciale, di servizi ed industriale questa dinamica spiega la sua importanza in quanto polo di sviluppo nazionale nonché per il consolidamento del Grande Valparaiso.

La dinamica industriale deriva, oltreché dalla alta densità della popolazione e dal suo livello di competenza tecnologica e professionale, dalla ricchezza e varietà delle risorse naturali, intantoché l'importanza commerciale deriva dalla favorevole locazione della città come porto, con rispetto alla capitale nazionale, nonché dalle vie di comunicazione esterne marittime (Porto Pacifico) e terrestri (autostrada internazionale che la comunica con l'Argentina ed altri paesi dell'Atlantico).

L'attività mineraria regionale si sviluppa principalmente a causa dell'estrazione del rame nella zona andina la cui produzione viene raffinata e processata nelle fucine e raffinerie di Ventanas localizzate nella zona costiera.

Il suolo della regione é di ottima qualità il che, insieme con le favorevoli condizioni climatiche delle valli dell'Aconcagua e di La Ligua e Petorca, ha favorito un importante sviluppo dell'attività agricola, specialmente nella coltivazione di frutta, fiori, ortaggi e viti, vincolata a sua volta con l'agroindustria nazionale e col sistema di esportazione.

Le risorse del mare sono sfruttate artigianalmente e industrialmente nei porti di Valparaiso, San Antonio e Quintero.

Le funzioni legate al turismo sono privilegiate grazie alla presenza di induttori fisici e culturali che hanno acquistato importanza massima dacché la città di Valparaiso é stata dichiarata Patrimonio Culturale dell'Umanità, il 2 luglio 2003, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Cultura e le Scienze, UNESCO.

Le costruzioni del centro storico parlano di un'epoca 'd'oro', quando alla fine del XIX secolo la città divenne il centro urbanistico piú cosmopolita dello Stato Cileno in via di formazione. É precisamente in questo periodo che Valparaiso diventa il principale porto del Pacifico, attirando l'interesse di un numero significativo di immigranti, grazie al suo sviluppo commerciale e alla sua offerta di lavoro. Da allora in poi il flusso migratorio italiano, specialmente proveniente dalla Regione Liguria, che riuscí a insediarsi e a svolgere lavori e attività commerciali ed industriali, lascia un'impronta viva, dinamica ed attiva nella zona, che si mantiene tuttora. Parecchi testimoni tangibili di questa presenza, piazze, monumenti ed altri si possono ammirare nella regione.

L'attività turistica porta con sé lo sviluppo dell'industria alberghiera e gastronomica che col tempo si é andata specializzando ed incrementando con una prospettiva piú dinamica, competitiva e commerciale. Questo ha fatto sí che gli operatori turistici abbiano proceduto

ad ampliare l'offerta ed i servizi in settori legati all'arte, alla cultura e all'intrattenimento, aprendo un ventaglio di possibilità quali spettacoli musicali, artistici, sportivi, mostre di artigianato, di folclore, feste tradizionali, ecc.

La dichiarazione della città di Valparaiso come Patrimonio Culturale ha creato altresì la necessità di disegnare e di applicare strategie di conservazione e di restauro inediti il che ha fatto diventare la città di Valparaiso un centro di studio, di specializzazione, di progettazione e di interventi in questa area.

A questo punto è pertinente rilevare il fatto che la regione di Valparaiso ha acquisito il profilo di un centro culturale, di risorse accademiche, di ricerca e di pensiero creativo importantissimo in Cile grazie alla presenza di una grande quantità di Istituti di Studi Superiori, Università ed Atenei, la stragrande maggioranza con una solida tradizione e prestigio. Vi si riunisce quindi una grande percentuale di studenti locali e provenienti da altre regioni nonché studenti stranieri borsisti e partecipanti a convegni o a scambi interuniversitari. Molte delle università tengono convegni ed accordi interuniversitari con università italiane in programmi di formazione, di specializzazione e di postlaurea che comprendono una grande varietà di materie di studio: restauro, design, turismo, economia, gestione e finanze, scienze, medicina, ecc.

Questo consente che alcuni degli aspetti della gestione regionale che richiedono alti gradi di specializzazione siano tenuti precisamente da specialisti formati tramite questi tipi di accordi.

In sintesi, possiamo dire che gli elementi generali che caratterizzano la regione di Valparaiso nel suo sistema culturale si trovano in:

- I motivi che diedero origine all'attuale popolazione che risalgono al XVI secolo quando Valparaiso era il porto della capitale amministrativa del paese e ai XIX e XX secolo quando diventa il porto commerciale e navale più importante del Pacifico Sud.
- Attuali tendenze demografiche che evidenziano una alta densità con un tasso di crescita medio, che attirano immigranti regionali.
- L'impronta dello sviluppo urbanistico proprio di una economia industrializzata con un ampio livello di concentrazione nel quale le città di Valparaiso e di Viña del Mar costituiscono un polo amministrativo fondamentale.
- La vocazione economica concentrata nell'attività commerciale, la agricoltura, l'attività mineraria, l'industria e il turismo.
- La caratteristica regionale di una regione solida con delle proiezioni e progettazioni nazionali nell'ambito tecnologico, del commercio estero ed educativo- culturale.

PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI SUI QUALI SI SOSTIENE IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DELLA SCUOLA ITALIANA “ARTURO DELL’ORO”.

PREMESSA

Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) della Scuola Italiana “Arturo Dell’Oro” emerge dalla sua identità costituita da una comunità umanista e cristiana, che trova la sua ispirazione nella tradizione latina e italiana. Il POF invita a riflettere e a formarsi su profondi ideali civili e morali vigenti e su una cultura che parla anche di poesia e di arte, tramandati non solo dalle Istituzioni Scolastiche e associative degli italiani emigranti, ma anche da un lavoro portato avanti dai nuclei familiari e sociali i quali pure sostengono e pongono le basi della crescita e della maturazione personale e culturale dell’allievo, in ogni suo traguardo educativo.

Questi ideali si possono sintetizzare nei seguenti principi educativi:

- **Valori trascendentali propri di una formazione cristiana**
- **Amore e rispetto per la famiglia e consapevolezza che essa é il nucleo fondamentale della società e della formazione e sviluppo della persona umana.**
- **Coscienza e rispetto di se stessi e del prossimo**
- **Amore e ricerca della verità e del sapere**
- **Conservazione, trasmissione e assunzione dei valori della cultura classica latina e italiana presenti nella nostra civiltà occidentale e cristiana e la loro riformulazione in accordo con lo sviluppo scientifico e tecnologico del mondo attuale.**
- **Rispetto ed esercizio attivo e responsabile dei valori civili presenti nelle Costituzioni del Cile e dell’Italia**
- **Libertà responsabile propositiva e creativa, rispettosa dei diritti e dei doveri propri ed altrui**
- **Formazione multilingue e multiculturale**
- **Integrazione rispettosa della diversità personale e culturale**

Durante ogni fase del processo di maturazione e alla fine di ogni traguardo educativo questi ideali e principi generali saranno ricapitolati ed integrati in modo da aprire alternative per la loro messa in pratica e crescita nella tappa seguente.

In ogni momento dell’età evolutiva la Scuola stimolerà, al massimo livello possibile e in tutte le dimensioni, le capacità di ciascuno, affinché diventino competenze in tutte le aree dello sviluppo della personalità: del sapere, del saper fare e dell’essere.

Tuttavia, se un alunno non riuscisse, per diversi motivi, a raggiungere gli obiettivi proposti in un determinato momento del suo processo educativo, avrà gli elementi di sostegno

necessari, che la Scuola gli fornirà nella misura delle sue capacità tecniche e specialistiche, per confrontarsi e per risolvere le difficoltà

Analogamente si procederà con gli alunni diversamente abili che si siano iscritti nella Scuola nella misura in cui essa possa offrire a loro delle attrezzature e impianti adatti alla loro situazione per rendere l'inserimento il più facile possibile, inoltre si vedranno sempre appoggiati in questo, nella misura delle possibilità, dal personale docente e non docente della Scuola e dalle capacità tecniche a disposizione per uno sviluppo completo e integrale.

Lo scopo formativo è quello di dare agli alunni un'educazione integrale, sempre attenta a sollecitare tutte le capacità e abilità possibili presenti nella persona, consapevoli del fatto che lo sviluppo di queste ultime permetterà di arricchire ed implementare quelle carenti o presenti in minor grado.

PROFILO PERSONALE, EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ALUNNO

Il profilo che l'alunno della Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" presenterà quindi, in ogni fase della sua educazione, sarà quello che corrisponde ad un'educazione integrale e armonica, che mira al massimo sviluppo delle potenzialità presenti nella persona umana in ogni tappa della sua vita, affinché essa possa sapere, saper fare e saper essere l'uomo e il cittadino di cui la società ha bisogno.

Gli Obiettivi Fondamentali Trasversali fanno riferimento alle finalità generali dell'educazione, ossia, al sapere, alle abilità e competenze, atteggiamenti, valori e comportamenti che gli alunni dovranno sviluppare nell'ambito personale, intellettuale, etico e sociale. Questi obiettivi saranno valutati integralmente e operativamente in base alle caratteristiche dell'alunno in ogni momento della sua educazione.

L'educazione cilena e quella della Scuola Paritaria cercano di stimolare lo sviluppo pieno ed integrale degli alunni, promuovendo il loro incontro nel rispetto della diversità, e su questa base lo scopo è di formarli ad avere un senso critico ed etico e una disponibilità a partecipare ed a promuovere, secondo il grado di maturità di ciascuno, una convivenza che miri alla giustizia e alla pace.

Gli obiettivi trasversali della Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" devono contribuire a rafforzare la formazione etica della persona e ad orientare il suo processo di crescita e di autoaffermazione e il modo in cui la persona si relaziona con gli altri e con il mondo.

"Saper essere"

Formazione etica

- Conoscere, comprendere ed agire in accordo con il principio etico, espresso nell'Articolo 1 della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", che

riconosce che “tutti gli uomini nascono liberi e con pari dignità e diritti, dotati di ragione e di coscienza e che devono comportarsi fraternamente a vicenda”.
Quindi, conoscere, rispettare e difendere l’uguaglianza dei diritti essenziali di tutte le persone, senza distinzione di sesso, età, condizione fisica, etnia, religione o situazione economica.

- Apprezzare il carattere unico di ogni persona e pertanto la diversità nell’essere.
- Valorizzare e rispettare la famiglia come nucleo primario della società e come agente morale nella formazione e sviluppo della persona umana.
- Esercitare in modo responsabile gradi progressivi di libertà e di autonomia personale e realizzare in modo abituale e cosciente azioni di generosità e di solidarietà nell’ambito del riconoscimento e del rispetto della giustizia, della verità, dei diritti umani e del bene comune.
- Rispettare e valorare idee, credenze e stili di vita diversi dai propri, in ogni ambiente e negli spazi della scuola, della famiglia e della comunità, con i professori, genitori, con gli adulti in generale e con i propri pari, controllando e canalizzando in forma adeguata la propria impulsività, riconoscendo il dialogo come una forma permanente di umanizzazione e di superamento della contrarietà.
- Distinguere, riconoscere, analizzare, giudicare e selezionare gli stimoli e le richieste dell’intorno sociale, culturale e ambientale in modo da saper rispondere in maniera adeguata, per se stessi, per l’intorno e per gli altri.

Crescita, maturazione e autoaffermazione:

- Conoscere se stessi e le proprie potenzialità
- Sviluppare l’autostima e la fiducia in se stessi
- Acquisire e sviluppare un senso positivo di fronte alla vita
- Motivare e sviluppare l’interesse e le capacità per conoscere la realtà e per selezionare le informazioni rilevanti che consentono l’uso adeguato del conoscenza acquisito.
- Sviluppare il pensiero riflessivo e metodico e il senso di critica e di autocritica.
- Esercitare l’abilità di esprimere e di comunicare idee, opinioni, sentimenti e convinzioni proprie con chiarezza ed efficacia
- Riconoscere la finalità dell’esistenza umana e conoscere e riflettere sulla sua dimensione spirituale
- Esercitare un ruolo attivo e positivo all’interno della propria famiglia, rispettando i suoi valori e quelli di ognuno dei suoi membri.
- Promuovere ed esercitare lo sviluppo fisico personale in un contesto di rispetto e di valorizzazione della vita e del corpo umano; sviluppare abitudini di alimentazione

sana, di igiene personale e ambientale e di adempimento delle norme di sicurezza e di prevenzione del rischio.

- Acquistare le tecniche e sviluppare le capacità per auto-valutarsi con spirito critico ed obiettivo.
- Progettare il proprio futuro come persona integrale e costruire questo progetto d'accordo con i propri valori e con quelli richiesti dalla società in cui vive.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi con creatività e capacità di auto-apprendimento.
- Acquisire coscienza dei rischi dell'uso inadeguato della tecnologia e dell'uso ed abuso di sostanze nocive come l'alcool, il tabacco, le droghe ed altre.

La persona e il suo intorno

- Riconoscere l'importanza sociale, affettiva e spirituale della famiglia per lo sviluppo sano ed integrale di ognuno dei suoi membri e di tutta la società.
- Comprendere e valorizzare l'importanza che hanno la dimensione affettiva, spirituale, etica e sociale per uno sviluppo sessuale sano, responsabile e rispettoso di sé stessi e degli altri.
- Proporre e partecipare in forma solidale e responsabile ai progetti della Scuola, della famiglia e della comunità.
- Acquisire e sviluppare le competenze per l'esercizio pieno dei diritti e dei doveri personali e civili che richiede la vita sociale democratica, valorizzando la propria partecipazione in società come una dimensione essenziale della crescita della persona.
- Riconoscere l'importanza del lavoro- manuale ed intellettuale- come una forma di sviluppo personale, familiare, sociale e come contributo al bene comune. Valorizzare e rispettare la dignità essenziale di ogni tipo di lavoro e la persona che lo realizza.
- Valorizzare i processi e i risultati del lavoro personale, nel contesto dei processi di produzione, circolazione e consumo responsabile dei beni e dei servizi, tenendo conto della qualità, produttività, innovazione, responsabilità sociale e impatto sul medio ambiente.
- Identificare le problematiche esistenti nell'intorno ed elaborare e mettere in pratica risposte positive per risolverle.
- Comprendere ed apprezzare la perseveranza, il rigore, la dedizione e l'adempimento nel lavoro; la flessibilità, l'originalità, la capacità di ricevere consigli e critiche e di assumere dei rischi, come aspetti fondamentali nello sviluppo di una persona matura e nel buon esito di compiti e di lavori.

- Sviluppare l'iniziativa personale, la creatività, il lavoro in gruppo, lo spirito d'intraprendenza e i rapporti basati sulla mutua fiducia, e sulla propria e altrui responsabilità.
 - Proteggere l'ambiente naturale e le sue risorse come un contesto di sviluppo umano, conoscere e valorizzare gli attori, la storia, le tradizioni, i simboli, il patrimonio territoriale e culturale della nazione, nel contesto di un mondo progressivamente globalizzato ed indipendente, comprendendo le tensioni e la complementarità esistente tra entrambe le dimensioni.
 - Conoscere, comprendere, rispettare e valorizzare le manifestazioni culturali italiane e cilene e rispettare i valori della patria italiana così come quelli della patria cilena.
 - Apprezzare l'importanza dello sviluppo dei rapporti tra uomini e donne in modo da potenziare una loro equa partecipazione alla vita economica, familiare, sociale e culturale.
- Disporre degli strumenti culturali, metodologici e tecnici per far fronte alle problematiche ed ai fenomeni della realtà.

Sviluppo del pensiero- Competenze del “sapere”

Sviluppare abilità e competenze:

- Per usare gli strumenti culturali e metodologici con atteggiamento razionale e critico di fronte ai fenomeni e alle problematiche della realtà in modo da risolverli adeguatamente.
- Di ricerca, utilizzando il metodo scientifico, affinché sviluppino la capacità per cercare, identificare, sintetizzare e analizzare con spirito critico informazioni provenienti da diverse fonti; organizzare l'informazione rilevante su di un modello o su un determinato problema; revisionare le teorie e ipotesi alla luce di evidenze nuove e di nuove prospettive; ed essere in grado, di fronte alla mancanza di evidenza o d'informazione sufficiente, di sospendere il giudizio.
- Di analisi, interpretazione e sintesi di informazione e di conoscenze, che portino allo sviluppo della capacità dello studente di stabilire dei rapporti tra i diversi settori dell'apprendimento, di paragonare, stabilendo similitudini e differenze; di comprendere il carattere sistemico dei processi e dei fenomeni; di disegnare, di pianificare, di elaborare e realizzare dei progetti; di pensare, di controllare e di valutare il proprio apprendimento; di saper far fronte ai momenti d'incertezza e di saper adattarsi ai nuovi metodi e al nuovo sapere.
- Competenze per risolvere problemi, legate sia all'uso di strumenti e di procedure abitudinarie, sia all'applicazione di principi e di leggi generali, di concetti e di criteri; queste abilità devono agevolare il trattamento in modo riflessivo e metodologico, con atteggiamento critico ed autocritico, sia delle situazioni che possono emergere nell'ambiente familiare sia in quello scolastico ma anche nella vita quotidiana, nell'ambito sociale o lavorativo.

- Comunicative, vincolate alla capacità di esporre le proprie o altrui idee, come pure opinioni, convinzioni, sentimenti ed esperienze in modo coerente e logicamente fondato, facendo uso di diverse e varie forme di argomentazione e di espressione.
- Di apprezzamento e di valorizzazione estetica di fronte alle diverse forme di espressione artistica.
- Di creatività sviluppando ed applicando il senso estetico alla interpretazione e alla ricreazione o creazione artistica.
- Possedere, nell'uso delle lingue straniere moderne studiate, competenze ricettive, produttive, di interazione, di mediazione, intese come strumento di approfondimento di significato e di interpretazione di codici diversi ; possedere competenze in una o più lingue settoriali tali da permetterne l'uso e l'approfondimento nello studio o nel lavoro.
- Individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, come messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati.
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con altre forme di linguaggio; conoscere e inquadrare criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.

Infine, alla fine del suo percorso educativo, l'alunno della Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" dovrà dimostrare di

- *Aver acquistato le abilità e le competenze, sostenute da saperi, atteggiamenti, valori e comportamenti che si svilupperanno anche in ambito personale, intellettuale, morale e sociale per rispondere adeguatamente ed in modo creativo, critico, autonomo, cosciente e responsabile alle richieste e alle problematiche del mondo che lo circonda e in cui si vedrà chiamato ad operare, usando correttamente gli strumenti metodologici, scientifici, tecnici, culturali e intellettuali acquisiti.*
- *Aver sviluppato la sua personalità integralmente, rispettando la propria ed altrui diversità, sulla base dei valori che rivestono l'esistenza personale attraverso un senso etico e la disponibilità a partecipare e a promuovere, secondo il grado di maturità raggiunto, una convivenza che miri al mutuo rispetto, alla libertà, alla verità, alla giustizia, al bene comune e alla pace.*
- *Aver rafforzato la formazione etica della propria persona orientando il suo processo di crescita e di autoaffermazione nel proprio modo di relazionarsi con gli altri e con il mondo.*
- *Aver acquisito e sviluppato in spagnolo, in italiano e in inglese, le competenze linguistiche comunicative necessarie per interagire in un contesto*

multiculturale, valorizzando le diverse manifestazioni del pensiero e della cultura che esse comportano.

Valutazione

L'alunno della Scuola lo è in ogni momento e dovunque si trovi, sia oppure no portatore della divisa scolastica, pertanto dovrà rispettare permanentemente i suoi principi ed agirà di conseguenza.

L'accettazione, il rispetto e la pratica dei principi su cui si sostiene l'Offerta Formativa della Scuola da parte dell'Alunno, saranno valutati positivamente e la Scuola conferirà pubblicamente dei riconoscimenti per i loro meriti.

Inoltre e d'accordo con le disposizioni e normative della Scuola Paritaria, in merito degli obiettivi raggiunti da ogni singolo alunno in quest'Area di Formazione, si attribuiranno dei crediti formativi .

NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA E IL COMPORTAMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Nel caso in cui gli alunni abbiano difficoltà per manifestare l'acquisizione dei principi e dei valori che ispirano il Progetto Educativo della Scuola, si proporrà un Piano di Sostegno Personalizzato allo scopo di favorire questa area di sviluppo formativa. (v. sotto PSP)

Nel caso in cui i valori e i principi educativi che ispirano il Progetto Educativo della Scuola siano trasgrediti, si propone l'applicazione delle seguenti norme che regolano il comportamento degli alunni.

Definizione: Si definisce un comportamento trasgressivo quella condotta incompatibile con i valori e con i principi che ispirano il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e che oltre a ostacolare lo sviluppo dell'alunno incide in forma negativa nell'adempimento dei compiti scolastici e nella convivenza all'interno della comunità scolastica.

Le trasgressioni sono definite come:

Levi: Condotte e comportamenti che trasgrediscono le norme che regolano la convivenza e che senza alterarla significativamente e che senza nuocere maggiormente sè stessi o altre persone si allontanano dal Profilo dell'Alunno della Scuola definito sopra.

Considerevoli: Comportamenti che trasgrediscono norme, alterando la convivenza scolastica o che abbiano effetti negativi per sè stessi, per gli altri o per la Scuola.

Gravi: Condotte o comportamenti che trasgrediscono norme, che nuociono gravemente la convivenza all'interno della Scuola o che hanno gravi ripercussioni negative per sè stessi, per altri o per la Scuola.

Molto gravi: Comportamenti che trasgrediscono le norme causando gravi danni alla convivenza scolastica o con gravissime ripercussioni negative per l'alunno, per altri o per la Scuola.

La classifica della gravità delle trasgressioni sarà realizzata con la partecipazione iniziale dell'agente educativo che la abbia evidenziato, con il posteriore analisi che rileverà dati sulle circostanze ad essa relative e con le informazioni che possano rilasciare l'alunno stesso ed altre persone coinvolte. In tal caso si realizzerà una diagnosi sulla situazione dell'alunno e in caso necessario, lo si deriverà allo specialista adatto per elaborare una strategia d'intervento allo scopo di riorientare il suo comportamento.

Nel caso di trasgressioni reiterate, gravi o nel caso in cui, dopo l'applicazione e svolgimento di una strategia di recupero l'alunno continui a non raggiungere gli Obiettivi di Formazione proposti e a trasgredire i principi e valori della Scuola, la Direzione prenderà le misure corrispondenti d'accordo con le Norme che Regolano la Convivenza e il Comportamento dell'Alunno. (v. sopra) In ogni caso il genitore sarà opportunamente informato dello svolgimento della situazione.

Misure di recupero o sanzioni

Le misure disciplinarie o le sanzione avranno un carattere progressivo e saranno le seguenti:

Rimprovero verbale

L'alunno dovrà realizzare un'azione compensatoria relativa al danno causato.

La ubicazione dell'alunno nell'aula sarà modificata L'alunno sarà citato dall'ispettore per un colloquio.

Il genitore sarà informato della situazione

L'alunno sarà citato specialmente, in orario alternativo a quello delle lezioni, ad una seduta di riflessione sull'azione commessa o sul male causato e le sue conseguenze.

L'alunno dovrà realizzare un lavoro specifico per risarcire il male causato in orario alternativo alle lezioni.

L'alunno sarà sospeso dalla sua partecipazione ad alcune attività scolastiche.

L'alunno sarà sospeso dalle lezioni e dovrà rimanere a casa per un periodo di tempo stabilito.

L'alunno non potrà proseguire i suoi studi nella Scuola l'anno seguente.

L'alunno sarà emarginato dalla Scuola in forma immediata. (Trasgressioni gravissime)

PROFILO DEL DOCENTE

Dei principi educativi

Il docente della Scuola dovrà conoscere, rispettare, assumere e praticare i principi educativi su cui si basa il POF della Scuola.

Obiettivi di un'educazione integrale

Il docente della Scuola, mediante l'esercizio professionale, dovrà orientare l'alunno verso il conseguimento di una formazione integrale nelle diverse aree di sviluppo cognitivo, affettivo, psicomotore ed artistico.

Aree di formazione e di sviluppo personale

Area spirituale e morale

Svolgerà il suo lavoro d'accordo con i valori morali, umanisti e cristiani espressi nei principi della Scuola

Rispetterà se stesso e gli altri

Sarà solidale ed onesto

Eserciterà una libertà responsabile

Sarà autocritico e tollerante di fronte alla critica esterna.

Sarà equo nei suoi rapporti con alunni, con insegnanti e con genitori.

Dovrà prevalere l'azione educativa sull'istruzione

Area accademica e culturale

Sarà aggiornato nella sua area di competenza

Metterà in pratica le innovazioni concettuali, metodologiche, tecniche e curriculari

Agevolerà il processo di imparare a imparare dei suoi allievi

Agevolerà l'apprendimento effettivo dei suoi allievi e la trasformazione delle nozioni in competenze

Progetterà l'importanza delle diverse aree del conoscenza: scientifico- umanista, tecnico e artistico come base per una educazione integrale

Sarà dinamico e creativo nella sua azione educativa

Area sociale ed affettiva

Rafforzerà il raggiungimento degli obiettivi da parte dei suoi alunni per migliorare la loro autostima

Sarà solidale

Svolgerà la sua capacità di liderare gruppi

Svolgerà la sua capacità di relazione e di comunicazione con gli altri

Sarà saldo e tenace nelle sue convinzioni e rispettoso e tollerante di quelle altrui

Avrà un comportamento sereno

Agirà come filtro delle influenze negative del medio circostante rispetto dei suoi allievi e li guiderà a rispondere in forma appropriata e costruttiva

Area psicomotoria ed artistica

Svilupperà la sua capacità creativa

Stimolerà la creatività nei suoi allievi

Valorizzerà e stimolerà l'attività artistica per lo sviluppo integrale dell'allievo

Collaborerà alle attività in questa area

Stimolerà la pratica delle attività conducenti alla cura integrale del corpo

Valorizzerà e promuoverà la diffusione dell'arte italiana e cilena

Area di sviluppo dello spirito civico

Apprezzerà e rispetterà i valori patri italiani e cileni

Promuoverà e parteciperà alle manifestazioni culturali e alle attività relative alla trasmissione della cultura italiana e cilena

Fomenterà lo spirito civico tra i suoi alunni tramite le norme di convivenza sociale fornite nell'aula e fuori da essa.

Esprimerà il suo rispetto verso i simboli patri, le istituzioni, le autorità ed ogni forma di presenza patria nel mondo civile.

Per fomentare lo spirito civico dovrà essere tollerante rispettoso delle idee antagoniche e disposto al dialogo con gli allievi

Area della vocazione professionale

Dimostrerà impegno con il suo lavoro e professione mediante un costante sviluppo professionale tramite attività di perfezionamento e di aggiornamento in nuovi saperi, metodologie e tecniche d'insegnamento della sua disciplina

Stimolerà nei suoi allievi la valorizzazione e la consapevolezza dell'importanza e validità di tutti i lavori e attività siano professioni universitarie, tecniche o altre.

VALUTAZIONE DEL DOCENTE

La valutazione del docente si realizzerà mediante osservazione e registro delle caratteristiche del profilo sopra indicato e in base alle sue caratteristiche, qualità e azioni personali miranti al raggiungimento del suddetto profilo.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Del rispetto per i principi e i valori

La famiglia è principale responsabile della formazione, crescita e maturazione degli allievi
Nell'esercizio del diritto di scegliere il tipo di educazione che vogliono per i propri figli, la famiglia deve accertarsi che i principi e valori sostenuti e trasmessi dalla Scuola siano

coincidenti con i propri. Reciprocamente la Scuola esercita il proprio diritto di incorporare e di conservare nel seno della propria comunità le famiglie che vi aderiscano e che li condividano assolutamente.

Solo in questo modo si potrà lavorare strettamente insieme, in comunità di principi e di valori, per l'educazione integrale dei propri figli ed alunni e per la consecuzione degli obiettivi proposti

PROFILO DEL GENITORE

Area spirituale e morale

Educa e forma i propri figli d'accordo con i principi e valori che sostengono il Progetto Educativo della Scuola

Dà origine a delle istanze propizie per la discussione valorativa di fronte ad ogni tipo di situazioni.

Motiva in forma permanente lo sviluppo integrale dei propri figli, mediante l'esempio.

É realista nel percepire la persona dei propri figli ed è consapevole delle situazioni in cui si trovano

É consapevole delle situazioni minacciose che possano mettere i propri figli in situazioni rischiose e li guida a far fronte ad esse in forma positiva

Area Accademica e Formativa

Manifesta fiducia ed appoggia il Progetto di Insegnamento- Apprendimento della Scuola con i suoi obiettivi, contenuti, metodologia e sistema di valutazione, mostrando interesse ed appoggiando suo figlio negli studi, offrendo istanze per la sua indipendenza e progressiva autonomia

Contribuisce positivamente ed attivamente al buon esito attività programmatiche ed extraprogrammatiche che mirino a saldare le tradizioni nazionali e italiane

Contribuisce ad orientare suo figlio nella scoperta delle proprie attitudini ed interessi e lo incoraggia in conseguenza verso la realizzazione della vocazione espressa

Risponde positivamente alle varie istanze- culturali, sportive, artistiche, ecc.- destinate all'arricchimento personale del figlio

Manifesta integrità morale rispetto della condotta del figlio

Area Sociale

Propizia un clima di fiducia e di buona comunicazione nelle diverse occasioni di incontro

Si mostra aperto al dialogo sincero, esprimendo i propri punti di vista ed ascoltando gli altrui in un clima di accettazione e di rispetto

Si identifica con valori democratici come la giustizia, la solidarietà, ed agisce conseguentemente

È responsabile nell'adempimento degli impegni che assume rispetto al figlio e alle attività della Scuola

Dei Diritti e dei Doveri

Conosce, rispetta ed accetta le norme disciplinarie, i principi e i valori educativi della Scuola

Collabora al processo educativo del proprio pupillo

Contribuisce attivamente al processo di Orientamento del proprio figlio verso la scelta adeguata in relazione con l' Offerta Formativa Opzionale Obbligatoria della Scuola, rispondendo opportunamente alle richieste che sorgano durante il processo.

Provvede all'alunno dei materiali di studio: libri, quaderni ed altri

Informa opportunamente alla Scuola di qualsiasi evento o situazione che possa alterare la normalità del processo educativo del proprio figlio

È informato dell'orario curricolare ed extracurricolare allo scopo di favorire la puntualità, l'opportuna partecipazione dell'alunno e la sicurezza personale durante l'arrivo e la partenza

Procura all'alunno una corretta, ordinata e pulita divisa

Esamina l'Agenda Scolastica ed indica con il V°/ o firma, le informazioni ricevute.

Risponde alle comunicazioni inviate dalla Scuola

Informa ed invia opportunamente le giustificazioni per le assenze, mediante l'Agenda Scolastica o personalmente in caso di assenze prolungate

Assiste a citazioni, colloqui e riunioni

Paga opportunamente le rate scolastiche

In caso di assenza prolungata delega in un rappresentante la tutela del figlio e informa opportunamente la Scuola.

L' Agenda Scolastica é il documento ufficiale della Scuola per le comunicazioni tra Scuola e Genitori

Colloqui con i genitori

I genitori sono parte importante del processo di formazione e di istruzione, perciò il dialogo costante tra Scuola e genitori dev'essere permanente in beneficio di figli ed allievi. I genitori parteciperanno attivamente ai Subcentri, alle riunioni e ai colloqui

Gli Insegnanti Tutor hanno a disposizione un orario per i colloqui il quale è comunicato opportunamente. In caso di difficoltà il genitore potrà chiedere appuntamento in orario speciale mediante l'Agenda, all'Ufficio di Ispettorato.

Valutazione

Il genitore è il principale conduttore, attore e partecipante al processo di formazione, crescita e di maturazione personale del proprio figlio.

I diversi obiettivi raggiunti dall'alunno nel suo processo di formazione, di crescita e di maturazione personale dell'alunno saranno permanentemente registrati nei rispettivi registri e documenti scolastici.

Il genitore parteciperà alla valutazione dell'alunno, nell'Area di Formazione, di maturazione e di crescita personale, rilasciando all' Insegnante Tutor, specialista o docente responsabile, le informazioni necessarie.

Il genitore della Scuola dovrà osservare e rispettare i principi e valori che ispirano l'azione educativa della Scuola e le iniziative didattiche e le innovazioni relative al funzionamento della Scuola Paritaria e alla messa in pratica del POF.

ASPETTI TECNICO PEDAGOGICI

1.- Piani e Programmi di Studio

Sono quelli approvati dal MAE e approvati dal Ministero dell'Educazione cileno..

2.- Indirizzo Liceale

La Scuola "Arturo Dell'Oro" avrà l' indirizzo del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

L'approccio all'insegnamento delle diverse materie sarà interdisciplinare ogni volta che le materie di studio lo consentano.

3.- AREE E MATERIE D'INSEGNAMENTO:

UMANISTICA

La Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" si definisce come una comunità educativa umanista e cristiana, erede della cultura grecolatina e dei valori e tradizioni della cultura italiana. Sorta come risposta alla necessità di tramandare questa cultura, la lingua italiana e i valori degli immigranti fondatori ai propri discendenti, dai suoi inizi si è caratterizzata come un Istituto la cui educazione ha dato grande importanza all'insegnamento delle lingue, della Filosofia, delle Scienze Sociali, dell'Arte e quindi un centro di studi delle materie cosiddette umanistiche, quelle che ispirano e che formano l'uomo come persona.

INSEGNAMENTO DELLE LINGUE: Nell'Area Linguistica la Scuola "Arturo dell'Oro" prevede un potenziamento nell'insegnamento delle lingue e si propone come una comunità trilingue e multiculturale

Il linguaggio umano è uno strumento usato dall'uomo per esprimere le proprie idee, stati d'animo, emozioni, se stesso

Se intendiamo la lingua come la forma che adotta il linguaggio umano nei diversi contesti geografici, storici, sociali e culturali, comprenderemo l'importanza della lingua come:

- veicolo di espressione di se stesso
- strumento di comunicazione tra gli uomini
- strumento di appropriazione e di apprendimento della realtà
- strumento di reinterpretazione e di creazione di nuove realtà culturali
- strumento per attuare, per conoscere e per comprendere l'evoluzione storico sociale e culturale dell'umanità

- strumento per interagire con altri uomini in un contesto di interculturalità

Tenendo presenti queste considerazioni la Scuola Italiana “Arturo Dell’Oro” considera lo studio delle lingue come uno dei pilastri fondamentali sui quali si sostiene il Progetto di Parità Scolastica.

. Le lingue studiate saranno:

- Italiano
- Spagnolo
- Inglese

SCIENZE SOCIALI: L’uomo è un animale che vive in società. È all’interno della società che si creano le reti ideologiche, culturali, le interazioni sociopolitiche che consentono la convivenza tra gli uomini nel pianeta e lo sviluppo dell’umanità. Non esente di conflitti lungo la Storia, è questa stessa disciplina quella che ci consente di comprendere lo sviluppo dell’umanità attraverso i secoli, di conoscere gli errori commessi, quando uno o più gruppi umani non sono stati capaci di risolvere i propri conflitti pacificamente. È tramite lo studio delle scienze Sociali che gli allievi impareranno a risolvere i propri conflitti pacificamente, esercitando i valori civili e sociali, per lo sviluppo della comunità dovè inserito e pensando al bene comune al di sopra di quello individuale.

È in questa area che si favorisce la formazione e lo sviluppo del cittadino consapevole dei propri diritti e doveri nel contesto delle dichiarazioni presenti in entrambe le Costituzioni Cilena e Italiana.

Mirando a questo obiettivo generale, lo studio delle Scienze Sociali si svolgerà in un contesto di interculturalità, si favorirà la comprensione e l’accettazione della diversità culturale in un clima di rispetto per le espressioni culturali e per i valori altrui esercitando al contempo il proprio diritto di esprimerne i propri.

L’analisi, il dialogo costante, la riflessione sui fatti e sugli avvenimenti storici svilupperanno nell’allievo uno spirito critico e informato allo scopo di comprendere e di far proprio il sistema di valori sui quali si sostiene questo Progetto di Formazione

Lo studio delle scienze Sociali si svolgerà in Spagnolo per quanto riguarda lo studio delle materie relative al Cile e in Italiano per le materie di Storia d’Italia e di Storia e Geografia Universale

Le materie insegnate nell’Area delle Scienze Sociali saranno:

- Scienze sociali
- Storia
- Geografia
- Filosofia

- **SCIENTIFICA**

Il mondo contemporaneo sarebbe impensabile senza lo sviluppo scientifico. Dalle prime soluzioni trovate dall'uomo alle problematiche di sopravvivenza e di adattamento al medio ambiente naturale, alle risposte sofisticate con cui oggi l'uomo interviene il mondo circostante per renderlo adatto ai suoi bisogni, passando per lo sviluppo della tecnica e della tecnologia, è lo sviluppo scientifico e tecnologico ciò che contraddistingue i modi di vita dell'uomo di ieri e di quello di oggi.

L'indirizzo liceale adottato dalla Scuola Italiana "arturo dell'Oro" come Scuola Paritaria, pone l'accento dell'Offerta Formativa sull'Area delle Scienze. Gli allievi acquisiranno le competenze di base che gli consentiranno di proseguire studi superiori in quell'area:

- conoscenza ed applicazione del metodo scientifico all'analisi degli oggetti naturali, fisici e chimici, del medio ambiente;
- riconoscimento di fenomeni o problemi provenienti dal mondo naturale e formulazione e prova di ipotesi su diverse problematiche
- analisi e interpretazione di fenomeni mediante l'applicazione del metodo scientifico
- soluzione di problemi
- presentazione individuale o in gruppo di progetti innovativi nelle aree delle scienze
- sviluppo dello spirito critico e della curiosità scientifica
- sviluppo di una coscienza etica e morale nei riguardi della sperimentazione scientifica

A questo proposito è anche utile servirsi della tecnologia ed applicare il sapere scientifico allo sviluppo tecnologico, e servirsi di strumenti come l'informatica e altri ai quali la Scuola sarà sempre aperta.

Esso corrisponde alle caratteristiche del Liceo Scientifico Italiano, rispettando le esigenze del Ministero di Educazione Cileno. Le materie d'insegnamento saranno:

- Matematica
- Scienze Naturali: Biologia- Chimica e Fisica
- Educazione Tecnologica
- Informatica

AREA ARTISTICA

L'Italia è un paese che conserva gran parte del patrimonio artistico dell'umanità. Non è una frase vuota, ripetuta instancabilmente. Questo si fa evidente appena si posa un piede sulla Patria Italiana. La nostra Scuola Paritaria prevede il culmine della formazione degli allievi con una gita scolastica in Italia. Allo scopo di constatare in loco tutto quanto si sia studiato durante gli anni di formazione previ a questo viaggio. Però lo scopo non è solo questo, non è fare turismo il proposito del viaggio: lo è quello di apprezzare e di studiare dal vivo

quanto è stato studito e imparato dai libri e dalle immagini, lo è impadronirsi della cultura italiana che è alla base del Progetto Educativo della Scuola. Lo è il saper apprezzare e valorizzare l'arte come la espressione più alta dello spirito umano, come testimonianza delle idee che hanno ispirato l'uomo in un'epoca determinata, come testimonianza della storia dell'uomo. A questo scopo lo studio delle materie artistiche nella Scuola gode di un'importanza assai nota. Non solo dal punto di vista teorico, delle sue caratteristiche, della sua storia, altresì promuovendo anche la creatività degli allievi, rispondendo ai loro bisogni espressivi nel contesto di un'educazione integrale.

Orientata al conoscenza, valorizzazione e conservazione del patrimonio italiano e cileno, allo sviluppo della creatività degli allievi, della loro espressività, nel contesto di un'educazione integrale. Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

- Arti visive
- Arti musicali

• **EDUCAZIONE FISICA- MOTORIA E SPORTIVA:**

‘ Mens sana in corpore sano ’ : Motto antico ma sempre nuovo. Espressione sintetica ed intelligente del concetto di ‘educazione integrale’, non c'è miglior definizione di questa.

L'estensione del termine connota concetti come sviluppo, crescita, maturazione; valori come autodisciplina, solidarietà verso i compagni di gruppo o di squadra, rispetto del proprio corpo e del corpo altrui, verso i compagni e verso l'avversario, delle regole del gioco, spirito di superamento delle difficoltà, ecc, ; acquisizione di competenze di diversa indole: coordinazione dei movimenti, della mente e dell'azione, equilibrio, destrezze, ecc., insomma, sviluppo di una mente sana in un corpo sano.

Quest'area mira allo sviluppo della capacità fisiche e motorie dell'allievo e alla formazione integrale della persona attraverso la pratica rispettosa dell'attività fisica e delle regole del gioco sportivo

• **OFFERTA FORMATIVA COMPLEMENTARE:**

VIAGGIO DI STUDIO IN ITALIA

Il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Italiana “Arturo Dell'Oro” considera come obiettivo fondamentale l'integrazione culturale cilena italiana. Figli e discendenti d'italiani e cileni crescono e si formano nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana le quali vanno integrate con la lingua materna, lo spagnolo, e con la cultura del paese. Lungo gli anni di studio gli alunni conoscono l'Italia nelle sue caratteristiche e varietà regionali, la sua storia, le sue tradizioni e le manifestazioni artistiche e culturali del paese confrontandole con le manifestazioni della cultura cilena. Questo Progetto di integrazione e

di valorizzazione della cultura italiana culmina, al termine del Terzo Anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, con il Viaggio di Studio in Italia.

Preceduto da un lungo periodo di preparazione, che dura tutto il percorso educativo, gli alunni studiano i luoghi da percorrere, sia dal punto di vista geografico, storico, artistico e delle tradizioni, in modo da confrontarsi con i propri saperi, tradizioni e identità culturale e di riconoscere in Italia, quanto hanno studiato nei libri o nelle immagini.

Il Viaggio di Studio in Italia prevede percorsi guidati attraverso le più importanti regioni e città italiane dalla Sicilia verso il nord, visitando i centri storici, musei, chiese, gallerie e luoghi d'interesse e testimoni della storia e del patrimonio artistico e culturale del paese.

Al ritorno, gli alunni fanno tesoro di quanto visto e visitato e dimostrano con dei lavori scritti, orali e mostre multimediali quanto hanno appreso ed apprezzato.

LABORATORI OPZIONALI VARI

Il POF della Scuola offre diverse alternative e Attività Opzionali Obbligatorie e attività Opzionali a scelta dello studente allo scopo di rispondere alle sue necessità, interessi e richieste e sempre col proposito di stimolare al massimo le sue capacità e competenze per una formazione integrale della persona.

Questi Laboratori si relazionano con le diverse aree di studio allo scopo di rispondere agli interessi personali e di gruppo relativi allo sviluppo di abilità specifiche e alla scoperta di altre aree complementarie al processo educativo:

musica- arte- sport- patrimonio storico e ambientale- progetti interdisciplinari di diversa indole, guidati dagli insegnanti, la maggior parte di essi svolti in lingua italiana, contribuiranno allo svolgimento delle diverse abilità degli allievi, alla miglior comprensione di sé stessi e degli altri, ad un arricchimento culturale e personale. Il metodo di progetto e di laboratorio consente all'allievo di stabilire rapporti interpersonali e di aprire il mondo della Scuola alla comunità. Nella scoperta dell'intorno ambientale, geografico, storico e patrimoniale l'allievo dei corsi superiori troverà senza dubbio le vie d'uscita degli studi scolastici e l'indirizzo per proseguire la sua formazione superiore il che gli consentirà di diventare un uomo o donna utile ed integrato alla società. Altresì le caratteristiche comuni del territorio con alcune regioni d'Italia, gli apriranno nuovi orizzonti ciò che si vedrà favorito dalla Parità degli studi della Scuola con quegli italiani.

Alcuni dei Laboratori Opzionali che si offriranno ed altri possibili laboratori saranno:

Laboratori interdisciplinari

Balli Folcloristici Italiani

Interpretazione Musicale

Scoutismo

Laboratorio Storico Ambientale

Nell'Area Sportiva e Psicomotoria: Ginnastica Artistica. Atletica- Calcio- Pallavolo- Pallanestro ed altri possibili.

Analisi e Tipologia Testuale
Progetti Artistici Interdisciplinari
Teatro ed Espressione Corporale
Cucina italiana
Laboratorio di assistenza sociale verso la comunità

RELIGIONE

Lo studio della Religione Cattolica nella Scuola, è conseguente con i principi che sostengono il suo Progetto Educativo e la sua ispirazione umanista e cristiana.

Nel contesto della Scuola Paritaria, questo studio costituisce un'Offerta Formativa Opzionale per la famiglia e per l'allievo; lo studio della religione accoglie tutti gli allievi senza distinzione di credi nè di religione; si svolge in un contesto di rispetto per le idee e per le credenze altrui e favorisce lo scambio di idee, di opinioni in una riflessione costante su problemi che coinvolgono tutti gli uomini.

L'approccio allo studio dei diversi temi si realizza da un punto di vista dell'analisi, della discussione e della riflessione esercitando permanentemente il valore del rispetto.

Nel caso in cui una famiglia decida che l'alunno non partecipi alle attività della lezione di religione, l'alunno dovrà svolgere un altro tipo di lavoro formativo in un altro luogo della Scuola sotto la supervisione di un docente.

L'insegnamento della religione viene a soddisfare i bisogni spirituali degli alunni e delle loro famiglie in un contesto culturale erede della tradizione cristiana. I Programmi di studio sono quelli della Conferenza Episcopale..

METODOLOGIA

La Parità è un'occasione per qualificare la Scuola sotto il profilo metodologico con il ricorso a metodi operativi e strutturalisti, introducendo curriculum differenziati e nuovi strumenti di lavoro. Le nuove metodologie collegate al percorso paritario promuovono anche l'autoapprendimento e l'autonomia individuale oltre al lavoro di gruppo e la progettazione e realizzazione di progetti interdisciplinari tendenti a valorizzare l'apprendimento come strumento interpretativo della realtà.

Questo sistema prevede una attenta e puntuale progettazione e programmazione del curriculum scolastico e delle attività didattiche, la preparazione di moduli, il lavoro interdisciplinare e per i Progetti, la collaborazione costante tra i docenti, il lavoro in team, l'utilizzo costante dei metodi di osservazione e della ricerca e l'uso costante di mezzi e risorse multimediali.

Per un lavoro adeguato di aggiornamento e formazione si prevede, quindi, di preparare ed aggiornare tutti i docenti sulla progettazione del curriculum paritario che integra gli aspetti più significativi del sistema cileno e italiano, e il conseguente insegnamento-apprendimento con metodi operativi e sperimentali. Si prevede inoltre di utilizzare maggiormente i percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzato che tengano conto della realtà culturale e sociale della scuola, e che permettano anche l'integrazione scolastica e culturale dei soggetti con particolari problematiche individuali per l'apprendimento (studenti svantaggiati, appartenenti a culture minoritarie, con disagio nell'apprendimento dovuto a ritardi di tipo personale o per causa familiare o sociale, ai quali la Scuola possa offrire opportunità di adeguato recupero e sviluppo).

Si prevede inoltre la preparazione, aggiornamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana per tutti i docenti, con particolare attenzione ai docenti d'Italiano e a coloro che lo utilizzino come lingua veicolare.

VALUTAZIONE

La Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" è riconosciuta dal Governo Cileno come "Istituto Cooperatore della Funzione Educativa dello Stato": Decreto Legge 2447 del 7- VII- 1945. Essa segue, pertanto, anche le norme del Ministero di Educazione (MINEDUC) e le leggi dello Stato Cileno, utilizzando e rispettando anche il sistema di valutazione scolastico locale così articolato:

- SIMCE (Sistema di Valutazione della Qualità dell'Educazione) che si applica in 4° elementare, nell' 8° Anno (3° Anno Scuola Secondaria di Primo Grado) e nel II Anno Scuola Media (2° Anno Scuola Secondaria di Secondo Grado)
- PSU (Prova di Selezione Universitaria a carattere nazionale) al termine degli studi

Il sistema di valutazione scolastica sarà quello approvato dalle autorità italiane e cilene per la Scuola Paritaria.

Il sistema di valutazione cileno si regge dai Decreti del Ministero di Educazione Cileno MINEDUC e comprende:

Valutazione con voti numerici e con concetti

Scala di voti da 1.0 a 7.0

Voto minimo di approvazione = 4.0

Approssimazione del centesimo = 0,5 al decimo superiore

Si applica una scala di corrispondenza del voto numerico cileno (1 a 7 voto minimo di approvazione 4.0) e italiano (1 a 10 voto minimo di approvazione 6.0) espressa nella Pagella dei Voti

Valutazioni diagnostiche, formative, sommative, valutazione degli Esami.

Periodi di valutazioni semestrali e finali.

Valutazioni finali uguali alla media del 1° e 2° semestre e/o applicazione di esami finali.

- Gli alunni della Scuola sostengono esami finali in alcune materie importanti: Spagnolo, Inglese, Matematica, Italiano nella Scuola Secondaria di I Grado e di Italiano, Inglese, Spagnolo, Matematica, Scienze Naturali (1 materia), Scienze Sociali dal 1° al 3° Anno Scuola Secondaria di II Grado.

La Scuola Italiana “Arturo Dell’Oro” è riconosciuta dal Governo Cileno come “Istituto Cooperatore della Funzione Educativa dello Stato”: Decreto Legge 2447 del 7- VII- 1945. Essa segue, pertanto, anche le norme del Ministero di Educazione (MINEDUC) e le leggi dello Stato Cileno, utilizzando e rispettando anche il sistema di valutazione scolastico locale così articolato:

- SIMCE (Sistema di Valutazione della Qualità dell’Educazione) che si applica in 4° elementare, nell’ 8° Anno (3° Anno Scuola Secondaria di Primo Grado) e nel II Anno Scuola Media (2° Anno Scuola Secondaria di Secondo Grado)
- PSU (Prova di Selezione Universitaria a carattere nazionale) al termine degli studi.

SISTEMA PARITARIO

Il sistema di valutazione italiano richiede un’attiva partecipazione del Consiglio di Classe al processo degli scrutini degli alunni.

E' imprescindibile, quindi, preparare i docenti della Scuola al fine di applicare i criteri italiani alla valutazione dell'allievo e alla partecipazione significativa e consapevole ai Consigli di Classe e al Collegio dei Docenti.

L'alunno avrà il registro degli obiettivi raggiunti nel suo processo di Formazione Personale e nell'Area Accademica nei documenti ufficiali della Scuola e del Ministero Italiano e Cileno

Alla valutazione nell'Area della Formazione e per quanto riguarda gli aspetti relativi alla crescita e maturazione personale dell'alunno partecipano: i docenti- l'alunno- i genitori. La valutazione in questa Area si esprimerà con una relazione verbale riguardante gli obiettivi di formazione della Scuola.

In merito degli obiettivi raggiunti da ogni singolo alunno in quest'Area, oltre a dei premi e riconoscimenti, si attribuiranno dei crediti formativi d'accordo con criteri previamente stabiliti.

Alla valutazione degli Apprendimenti, del raggiungimento degli obiettivi proposti e delle Competenze acquisite dall'Alunno nell'Area Accademica partecipano i docenti e, in occasione specifiche e previamente stabilite dai docenti, lo stesso alunno in un processo di autovalutazione.

La valutazione degli obiettivi raggiunti nell'Area Accademica e specificamente in ogni materia d'insegnamento sarà espressa numericamente con voti da 1.0 a 7.0 nei documenti cileni e nei documenti italiani con voto da 1.0 a 10.

Mediante tabelle appositamente costruite si cura la relativa corrispondenza.

Gli alunni della Scuola Paritaria saranno valutati dal Ministero Italiano mediante:

Esami di Stato al termine del 3° Anno della Scuola Secondaria di I Grado
Esame di Stato al termine del 4° Anno di Scuola Secondaria di II Grado.

5.- LIVELLI D'INSEGNAMENTO: La Scuola offre i seguenti livelli:

Scuola dell'Infanzia: da 3 a 4 anni, da 4 a 5 anni e da 5 a 6 anni

Primo Ciclo d'Istruzione: 1^a a 5^a anno

Scuola Secondaria di I Grado: 1°- 2° e 3° Anno

Scuola Secondaria di II Grado: 1° a 4° Anno

6.- PIANO DI SOSTEGNO PERSONALIZZATO:

Nel caso in cui, un alunno non abbia raggiunto nel tempo previsto gli obiettivi proposti per una determinata area d'insegnamento o di formazione, sia nell'Area Formativa, sia nell'Area Accademica, la Scuola elaborerà e offrirà, d'accordo con le sue possibilità, un Piano di Sostegno Personalizzato mirato a:

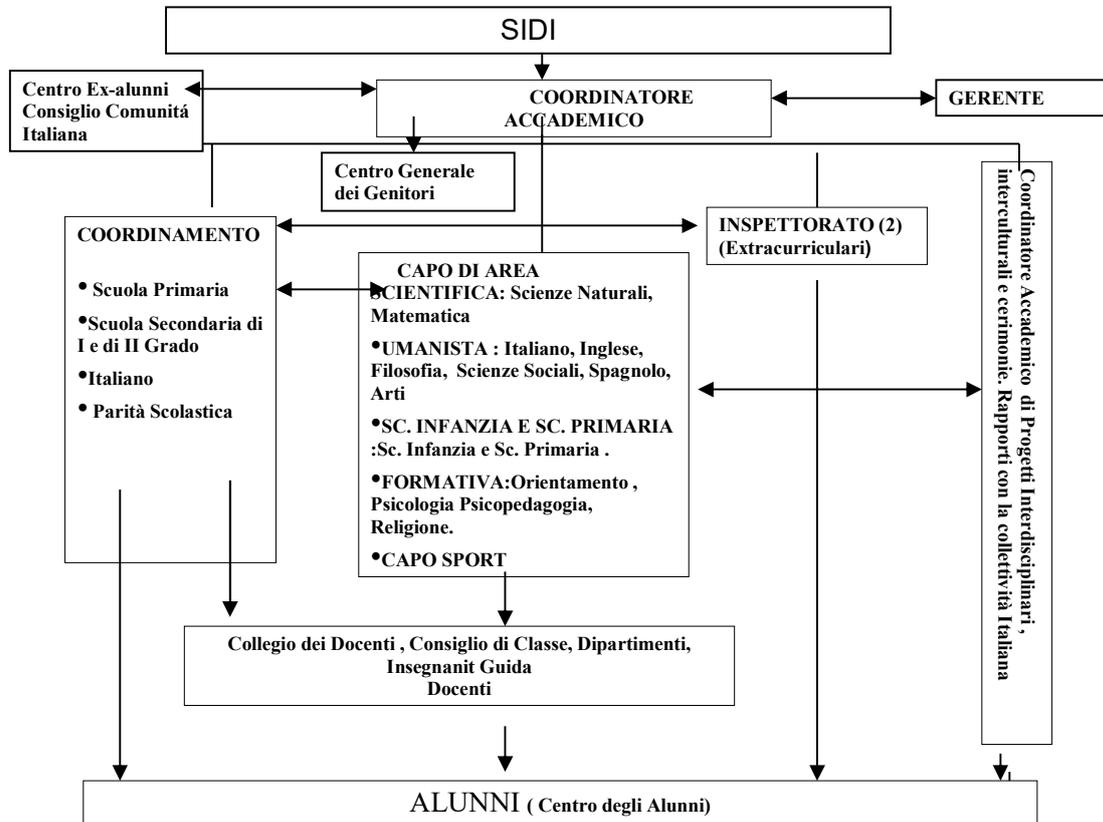
- rilevare informazione pertinente da tutti gli enti o persone reperibili e possibili, coinvolte nel processo educativo dell'alunno
- analizzare l'informazione ed elaborare una diagnosi il più completa possibile della situazione
- consegnare l'informazione e la diagnosi al docente o specialista adatto per elaborare una strategia di intervento
- elaborare una strategia d'intervento insieme con il docente o specialista
- orientare l'alunno verso il docente o lo specialista
- applicare la strategia d'intervento
- valutare i progressi periodicamente

Nel caso in cui, dopo l'applicazione e svolgimento del PSP l'alunno continui a non raggiungere gli obiettivi di Formazione e/ o di Istruzione proposti, si convocherà il Consiglio di Classe per un'ulteriore analisi della situazione.

La Direzione della Scuola prenderà le misure corrispondenti d'accordo con le Norme che Regolano la Convivenza e il Comportamento dell'Alunno e con le norme di Valutazione Accademica.

Il genitore sarà opportunamente informato e parteciperà in collaborazione con la Scuola ad ogni momento di questo processo.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA



PRESIDE

FUNZIONI PRESIDE

CARICA: COORDINATRICE ACCADEMICA

MISSIONE:

Pianificare, organizzare, dirigere e valutare tutte le attività della Scuola, gestendo l'impiego più efficace delle risorse umane, materiali e finanziarie disponibili per lo sviluppo del Progetto Educativo dell'Istituto allo scopo di offrire la migliore formazione ai nostri allievi.

RETE ORGANIZZAZIONALE

La Preside rende conto della sua gestione al Consiglio Direttivo della Società Italiana d'Istruzione ed esercita il suo ruolo tramite gli enti istituzionali indicati in seguito:

- Capo di Ciclo
- Capo di Area
- Coordinatrice della Parità Scolastica
- Coordinatrice dei Progetti Interdisciplinari e delle Relazioni con le Istituzioni Italiane
- Ispettorato
- Segreteria Amministrativa
- Genitori

FUNZIONI

- Dirigere l'istituto d'accordo con i principi dell'amministrazione educativa nel senso di privilegiare, in ogni situazione o circostanza, l'attività docente sulle altre funzioni siano esse di carattere amministrativo o di qualsiasi altra indole
- Determinare gli obiettivi propri della Scuola in concordanza con le richieste della comunità scolastica e della comunità locale in cui essa si trova.
- Vegliare per la corretta applicazione del POF della Scuola Paritaria e del Progetto Educativo della Scuola
- Coordinare e supervisionare i compiti e le responsabilità del personale sotto la sua direzione
- Proporre la struttura organizzativa tecnico pedagogica dell'Istituto che consideri opportuna salvando i livelli basilari della Direzione, Pianificazione, Esecuzione e Valutazione
- Propiziare un ambiente educativo nell'Istituto, stimolando ed incoraggiando il lavoro del personale docente e altro e creando condizioni favorevoli per il conseguimento degli obiettivi proposti.

- Impartire istruzioni per una adeguata organizzazione e funzionamento dell'Istituto, procurando una distribuzione efficiente delle risorse assegnate
- Presiedere i diversi consigli tecnici e delegare funzioni quando sia opportuno
- Adempire le norme e le istruzioni che emanano dalle competenti autorità educative.
- Inviare alle autorità competenti del Ministero di Educazione cileno, gli Atti, le statistiche e altri documenti richiesti secondo la legislazione e la normativa vigente.
- Inviare alle autorità competenti del Ministero della Pubblica Istruzione italiano, gli Atti, le statistiche e altri documenti richiesti secondo la legislazione e la normativa vigente.
- Implementare le misure necessarie per agevolare il lavoro di supervisione e di ispezione proprio del Ministero di Educazione cileno e dell'Ispettore dell'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata d'Italia d'accordo con la normativa e le istruzioni emanate dalle rispettive autorità.
- Mettere a disposizione delle autorità italiane competenti i Bilanci Preventivi e Consuntivi richiesti.
- Delegare al Capo di Ciclo e a Ispettorato il controllo delle attività dell'Istituto sulle quali si struttura la routine scolastica
- Informare opportunamente al Gerente Amministrativo e alla SIDI delle necessità sorte all'interno dell'Istituto
- Proporre al Consiglio il personale docente, amministrativo e ausiliario da contrattare
- Vegliare affinché la filosofia della Scuola sia conosciuta e messa in pratica da tutti i settori coinvolti nel Progetto Educativo
- Assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Commissioni per informare sul funzionamento del POF Paritario e del Progetto Educativo
- Rappresentare la Scuola nel Consiglio della Comunità Italiana della Quinta Regione
- Rappresentare la Scuola presso le autorità locali, nazionali o internazionali
- Proporre al Consiglio Direttivo in caso necessario il licenziamento del personale
- Sorvegliare l'applicazione di strumenti di valutazione del livello di efficienza del lavoro docente
- Vegliare affinché le famiglie che si incorporano alla Scuola condividano i principi dell'Istituto.
- Utilizzare diverse istanze come riunioni, colloqui, incontri, ecc., per mantenere aperti canali diretti di comunicazione con i diversi settori che convivono all'interno della Scuola: genitori, tutori, personale docente e amministrativo, alunni,

COORDINAMENTO DELLA PARITÀ SCOLASTICA

CARICA

Coordinare la messa in pratica e il funzionamento del Progetto d'accordo con il POF e con le disposizioni legali italiane e cilene

MISSIONE

- Vegliare e collaborare con l'organizzazione e messa in pratica e funzionamento della Parità Scolastica nella Scuola, d'accordo con il POF e con l'applicazione delle norme italiane e cilene pertinenti.
- Supervisare il funzionamento e la messa in pratica complessiva della Parità scolastica d'accordo con tutti i requisiti che essa comprende.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

La Coordinatrice renderá conto, terrá informati e chiederá il visto del processo di Parità Scolastica alla Direttrice della Scuola, alla Società Italiana d'Istruzione e all'Ufficio Scolastico dell'Ambasciata

Per la realizzazione del Progetto si lavorerá insieme con i Capi di Area, con le Coordinatrici di Progetti Interdisciplinari ed Extracurricolari e con i Capi di Area.

FUNZIONI

- Informarsi e mantenere aggiornata la Direzione, i Capi di Area, docenti e comunità scolastica sulle nuove disposizioni relative alle Scuole Paritarie all'estero.
- Collaborare al processo di perfezionamento docente in Italiano, in metodologia e programmazione didattica e in valutazione scolastica
- Collaborare alla proposta, disegno, organizzazione e realizzazione dei diversi progetti interdisciplinari elaborati per lo svolgimento del Curricolo Paritario.
- Collaborare permanentemente alla messa in atto del Progetto di Offerta Formativa nella Scuola
- Ricavare informazione dai Capi di Area e dalle Coordinatrici di Progetti Interdisciplinari ed Extracurricolari sullo svolgimento dei progetti, analizzarli, valutarli ed introdurre eventuali e necessarie modifiche e mantenere informate le autorità scolastiche
- Informarsi delle necessità che sorgono all'interno del Sistema Paritario e trasmettere le richieste alla Direzione della Scuola per provvedere in forma immediata o mediata alla soddisfazione dei bisogni.
- Collaborare, coordinare e vegliare per lo svolgimento adeguato dei processi di valutazione del Curriculum Paritario d'accordo con le normative emanate dalle autorità italiane competenti: Esami di Stato, Esami di Maturità.
- Analizzare con i settori accademici coinvolti i risultati della valutazione dei processi accademici per collaborare, quando sia necessario, alla elaborazione e alla messa in pratica di strategie di correzione di questi processi per elevare il livello di raggiungimento degli obiettivi di formazione e di istruzione

- Vegliare per l'intervento opportuno del Sistema di Sostegno Personalizzato nei casi di alunni che ne abbiano bisogno.
 - Collaborare e vegliare per la opportuna elaborazione e per il permanente aggiornamento delle Certificazioni e della documentazione dell'Alunno
 - Vegliare per la permanente osservazione, assunzione e messa in pratica dei principi educativi che sostengono la Parità Scolastica all'interno della Scuola.
 - Aggiornarsi e comunicare ai diversi settori interessati, le eventuali modifiche della normativa italiana relativa alla Parità Scolastica per la sua corretta applicazione nella Scuola.
 - Collaborare alla organizzazione e alla realizzazione dei Consigli di Classe e alle riunioni del Collegio dei Docenti per trattare temi che abbiano stretta relazione con l'applicazione ed andamento della Parità
 - Identificare le necessità di aggiornamento docente e proporre alla Direzione le vie per realizzarlo.
 - Partecipare attivamente alla elaborazione dei Bilanci Paritari Preventivi e Consuntivi per quanto riguarda le attività e informazioni accademiche
 - Vegliare affinché si mantengano le condizioni richieste per il Mantenimento della Parità Scolastica e presentare i documenti richiesti in proposito
- **COORDINAMENTO DEI PROGETTI INTERDISCIPLINARI, DELLA ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E DELLE RELAZIONI CON LA COMUNITÀ ITALO CILENA**

CARICA

Relazioni della Scuola con la Comunità Italo-Cilena locale e regionale

MISSIONE

Collaborare alla manutenzione e diffusione della lingua e della cultura italiana nell'ambito scolastico, locale e regionale

Vegliare affinché la Scuola, tramite la presentazione di Progetti, eserciti un ruolo di Centro di Estensione Culturale nella Regione, mostrando alla comunità scolastica, italiana e cilena, locale e regionale il lavoro di interculturalità e di multiculturalità che si realizza.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Connettere la Scuola con le Istituzioni Italiane locali e regionali

Promuovere ed agevolare la partecipazione dei suoi membri specialmente degli alunni a queste Istituzioni.

Per adempire al lavoro di Coordinamento, questa sezione lavorerà con i Capi di Area, con i Presidenti di Dipartimento e con i docenti e alunni direttamente coinvolti nei Progetti e con le istanze accademiche responsabili di adattare gli orari, gli spazi e agevolare la presentazione: Coordinamento, Ispettorato ed altri.

FUNZIONI

- Presentare il Progetto alla Direzione della Scuola per la sua approvazione
- Collaborare alla selezione di materiali necessari per la realizzazione dei Progetti e coordinarne l'uso dovuto
- Pianificare il processo nel tempo, negli spazi e nell'organizzazione scolastica
- Vegliare per il corretto svolgimento del processo
- Valutare la corretta realizzazione dei progetti e la partecipazione di tutti membri in essi coinvolti: docenti, alunni ed altri.
- Coordinare la presentazione del Progetto alla comunità scolastica e alla comunità locale e regionale italiana e cilena
- Mantenere vigenti le relazioni della Scuola con le Istituzioni Italiane locali e regionali, partecipando e collaborando, nel possibile, alle loro attività.
- Mantenere informata la comunità scolastica delle attività della Comunità Italiana locale e regionale a fin di promuovere la partecipazione dei suoi membri a queste attività.
- Motivare gli alunni dei livelli superiori ad iscriversi e a partecipare, come futuri ex alunni, alle Istituzioni Italiane locali e regionali e alle loro attività
- Coordinare questa partecipazione

COORDINATORE DI CICLO

1. CARICA: COORDINATORE/ TRICE DEL:

Ciclo Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Ciclo della Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

2. MISSIONE

Il Coordinatore di Ciclo è il docente responsabile di organizzare, di coordinare e di supervisionare tutte le attività dei diversi organismi relazionati con l'ambito accademico ed extraprogrammatico, in stretto rapporto coi docenti, e che veglia per il buon profitto e per lo sviluppo integrale sia individuale che di gruppo di tutti gli allievi che frequentano il rispettivo Ciclo.

3. RELAZIONI CON LA RETE SCOLASTICA

Rende conto del suo lavoro alla Preside direttamente.

- Alunni
- Docenti
- Insegnanti Tutor
- Orientamento scolastico
- Psicopedagogia
- Ispettorato
- Genitori

4. FUNZIONI

Subrogare la Preside durante la sua assenza e compiere con le funzioni seguenti

a) Area educativa accademica e formativa

- Revisionare permanentemente con i docenti tutor i problemi di profitto, di condotta e di responsabilità per determinare gli interventi e i piani di sostegno e di recupero pertinenti
- Assistere e Supervisare le riunioni di Genitori e chiedere la relazione corrispondente agli insegnanti (guida) tutor.
- Coordinare con gli insegnanti tutor le diverse attività di formazione: gite scolastiche, incontri, visite culturali, attività, ecc...
- Promuovere e coordinare le riunioni del Consiglio di Classe per livello o per sezioni
- Coordinare i colloqui tra i genitori e i docenti tutor o altri quando sia necessario
- Controllare l'opportuna citazione dei genitori
- Assistere ed accompagnare i docenti tutor nei colloqui con i genitori
- Coordinare con Orientamento Scolastico le attività programmate
- Promuovere e coordinare con gli insegnanti tutor forma opportuna le attività di sostegno che siano necessarie
- Supervisare il lavoro di Psicopedagogia in relazione con la diagnosi e con l'assistenza tecnica a insegnanti e genitori
 - Coordinare la pianificazione e applicazione di strategie di carattere formativo e di prevenzione dei problemi di condotta o di altra indole proposti dagli ispettori
 - Ricavare informazione sull'adozione e applicazione delle misure di diagnosi, di recupero e di sostegno in caso di mancanze degli alunni allo scopo di ottenere un adeguato inserimento.
 - Coordinare l'adeguamento del calendario di valutazione scolastica per gli alunni assenti per periodi lunghi.

- Coordinare la realizzazione delle prove ministeriali cilene: SIMCE(4° Anno Elementare, Terzo Anno Sc. Secondaria di Primo Grado e 2° Anno Scuola Secondaria di Secondo Grado) e PSU (al Termine del ciclo scolastico) e delle prove ministeriali italiane: Esame di Stato per 3° Anno Scuola Secondaria di Primo Grado e Esame di Maturità al termine dell'educazione scolastica.

b) Area amministrativa:

- Elaborare calendari semestrali o annuali di attività
- Mantenere vigenti le schede e le cartelline con i documenti, certificati ed attestati individuali degli alunni
- Mantenere vigenti gli attestati, documenti, borse di studio e concorsi dei docenti
- Collaborare alla preparazione dei Consigli e delle riunioni del Ciclo
- Chiedere ai docenti o a chi di dovere i documenti semestrali e finali informazioni sulla formazione personale e il processo di maturazione dell'alunno, certificazioni, schede, informazione riassuntiva o complessiva sull'alunno o sulla classe, ecc.
- Controllare, l'opportuno registro dei voti nel Libro di Classe e nell'Ufficio d'Informatica e verificare l'aggiornamento opportuno del registro delle attività realizzate
- Revisionare i voti semestrali e finali
- Chiedere ai docenti l'elenco degli alunni che riceveranno premio alla fine dell'anno scolastico
- Organizzare e assegnare ai docenti e proporre alla Direzione, insieme con il Capo di Dipartimento le materie d'insegnamento e le classi alle quali faranno lezione
- Richiedere ai docenti la loro disponibilità oraria per la confezione dell'orario annuale
- Mantenere aggiornati gli antecedenti accademici dei docenti
- Redigere e spedire ai genitori, comunicazioni ed informazioni, citazioni a riunioni ed assemblee.
- Elaborare ed inviare istruzioni, moduli e documentazione necessaria per:
 - ritirare documentazione e alunni dalla Scuola
 - autorizzazioni per visite e per gite scolastiche di diversa indole
 - relazione sulle riunioni di genitori e sui colloqui
 - relazioni degli insegnanti in generale e per i tutor o guida in particolare, per i consigli di classe semestrali o finali
 - Collaborare all'organizzazione e partecipare al processo e alle procedure per l'iscrizione di alunni nella Scuola
 - Collaborare all'organizzazione, e preparazione ed applicazione dei processi e procedure relativi a esami interni, nazionali e di Stato, attestati, certificazioni e Atti da inviare alla segreteria Regionale Ministeriale di Educazione e ad altre autorità competenti per alunni che hanno studiato all'estero e che devono validare gli studi realizzati

- Conoscere ed essere aggiornati per la corretta applicazione, insieme con i Capi di Area, delle norme ministeriali italiane e cilene relative al processo di valutazione e di promozione degli alunni.
- Studiare, pianificare e creare le condizioni necessarie per la elaborazione dell'orario generale dei corsi e dell'Offerta Opzionale Obbligatoria in tutti i livelli e specificamente nell'ultimo Biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Distribuire le classi nelle aule e organizzare le attività da realizzare nelle aule di uso specifico
- Proporre alla Direzione la nominazione degli insegnanti tutor per l'anno successivo

CAPO DI AREA

CARICA: CAPO DI AREA

MISSIONE:

È il docente responsabile di organizzare, supervisionare e valutare aspetti tecnici pedagogici del processo di formazione e di istruzione degli allievi nell'area di sua competenza

RELAZIONE ISTITUZIONALE

Dipende direttamente dalla Direzione e si relaziona con i Presidenti di Dipartimento e con i docenti

FUNZIONI

- Disegnare, coordinare e supervisionare il piano di lavoro che consenta lo svolgimento di progetti interdisciplinari a tutti i livelli
- Analizzare il Piano di Lavoro dei Dipartimenti, coordinando le attività proposte
- Coordinare e supervisionare il lavoro realizzato dai Dipartimenti tramite riunioni periodiche con i docenti
- Disegnare, coordinare e supervisionare il piano di lavoro destinato a svolgere i progetti interdisciplinari a tutti i livelli
- Conoscere ed essere permanentemente aggiornati, insieme con il Capo di Ciclo, sulle norme ed istruzioni ministeriali italiane e cileni sul curriculum scolastico e sulla valutazione generale e relativa alla promozione, per la loro corretta applicazione
- Supervisionare l'opportuna pianificazione e programmazione del curriculum scolastico e la loro coerenza con programmi ministeriali.
- Coordinare i tipi e la adeguatezza degli strumenti di valutazione in relazione con gli obiettivi proposti e la loro pertinenza e calendarizzazione in base alla programmazione presentata:
- Disegnare, insieme con Orientamento e con i docenti coinvolti, strategie di sostegno in situazioni di problemi di apprendimento, di profitto o di sviluppo e maturità personale degli allievi.
- Conoscere e valutare le necessità di materiali, attrezzature e risorse, determinando priorità e collaborando alla confezione di un preventivo da presentare alla Direzione
- Supervisionare il lavoro relativo alla preparazione delle prove di valutazione esterne, insieme con il Capo di Ciclo che corrisponda.
- Analizzare e valutare i risultati ottenuti nelle suddette prove e determinare con i docenti interessati le misure correttive pertinenti
- Analizzare e presentare alla Direzione, le necessità di aggiornamento proposte dai docenti

- Analizzare ed agevolare le relazioni di scambio di esperienze didattiche e di aggiornamento docente sia all'interno sia con enti esterni all'Istituto.
- Coordinare e promuovere la realizzazione di attività accademiche come concorsi, olimpiadi o altri progetti
- Chiedere ai Presidenti di Dipartimento l'elenco dei materiali e di testi scelti per l'anno successivo
- Valutare insieme con i docenti il raggiungimento degli obiettivi proposti per il periodo accademico
- Partecipare direttamente al processo di valutazione dei docenti

DOCENTI

CARICA: DOCENTE

MISSIONE: Applicare il POF nell'ambito accademico della sua specialità, specificamente nelle materie di sua competenza e nei progetti interdisciplinari

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Dipende dal Capo di Ciclo e dal Capo di Area e si relaziona con:

docenti della stessa specialità

docenti di altre discipline o aree

insegnanti tutor

orientamento, psicologia e psicopedagogia

ispettorato

alunni

genitori

FUNZIONI

- Il docente della Scuola Paritaria svilupperà le sue competenze professionali in relazione ai suoi ruoli che dovrà esercitare mirando alla consecuzione di obiettivi di apprendimento e di formazione di diversa tipologia:

Obiettivi di apprendimento

- Educare gli alunni ed insegnare le materie di sua specialità durante le lezioni
- Guidare l'apprendimento e lo sviluppo dell'alunno assumendo un ruolo di facilitatore o di mediatore di accesso al sapere, alla comprensione, interpretazione e rielaborazione dei nuovi apprendimenti (Sapere)
- Interagire con gli allievi potenziando le loro capacità espressive e creative , relazionali e comunicative e logico associative

- Trasformare i nuovi apprendimenti in competenze mediante l' applicazione dei nuovi saperi a nuove situazioni (Saper fare)
- Propendere all'integrazione degli apprendimenti propri della sua specialità con quelli di altre discipline
- Pianificare, svolgere e valutare sistematicamente le attività docenti della sua specialità, d'accordo con il Progetto Educativo e con il Programma di studio
- Mettere in pratica, applicare e far rispettare le disposizioni tecniche pedagogiche emanate dal Capo di Area o dal Presidente di Dipartimento
- Partecipare al processo previo di preparazione , all'applicazione se necessario, e al processo posteriore delle prove di valutazione esterna
- Pianificare ed applicare le valutazioni parziali, di fine semestre e altre e consegnarle opportunamente al Capo di Area o Dipartimento per ulteriore analisi degli obiettivi raggiunti
- In caso di difficoltà da parte degli alunni per conseguire gli obiettivi proposti, informare opportunamente all' istanza immediatamente superiore e proporre se é possibile un piano di sostegno e di ricupero immediato.
- Partecipare attivamente alle riunioni di Dipartimento e di Area, ai consigli di classe e/ o alle iniziative di aggiornamento docente
- Proporre delle attività per il disegno del Piano Annuale del Dipartimento rispettivo, promuovere la realizzazione e partecipazione a concorsi, olimpiadi, incontri docenti, ed altri.
- Consegnare tempestivamente il proprio Piano di Lavoro al Presidente di Dipartimento o di Area rispettivo
- Disegnare ed elaborare materiali didattici: appunti, guida di lavoro o altri materiali didattici da risolvere o da svolgere facilmente dagli alunni, in caso di assenza imprevvista e presentarli al Capo di Ciclo quando siano richieste.
- Elaborare i listini di testi e di materiali didattici per ogni livello
- Usare in forma adeguata il Registro di classe indicando le attività didattiche realizzate per ogni unità di apprendimento e registrando in forma opportuna i progressi dell'alunno nella documentazione pertinente

Obiettivi di Formazione

- Formare in base ai valori, abitudini ed atteggiamenti positivi che ispirano il POF della Scuola e promuoverne l'adozione e lo sviluppo dell'autodisciplina negli allievi, tramite l'esercizio personale e l'esempio.
- Potenziare le capacità comunicative degli allievi allo scopo di stabilire una rete di relazioni interpersonali basata sull'espressione delle proprie idee e sul rispetto delle idee altrui

- Accompagnare gli allievi alle cerimonie ed attività educative, culturali e civiche che la direzione determini e negli orari che corrispondano alla loro permanenza
- Conservare i beni generali dell'Istituto, l'infrastruttura fisica e assumere responsabilità su quelli che gli sono affidati
- Manifestare i propri bisogni di aggiornamento, di perfezionamento o di sostegno relativi agli obiettivi di apprendimento delle materie rispettive, al Presidente di Dipartimento o di Area..
- Riferire al Presidente di Dipartimento esperienze nuove o di buon esito in relazione con la consecuzione di obiettivi accademici allo scopo di scambiarle con la comunità docente
- Mantenere con le sezioni di ispezione, Capo di Ciclo e altri docenti, specialmente con gli insegnanti tutor, comunicazione e informazione costante sull'andamento scolastico degli alunni
- Registrare osservazioni sugli alunni e collaborare all'elaborazione della documentazione pertinente
- Consegnare in forma opportuna tutte le informazioni richieste dal Capo di Ciclo e di Area.

INSEGNANTE TUTOR

CARICA: INSEGNANTE TUTOR

MISSIONE:

L'Insegnante Tutor è il docente responsabile di rilevare, organizzare, coordinare, supervisionare ed integrare tutte le materie relative alla formazione integrale di ognuno degli allievi della propria classe ed esercita un ruolo permanente di orientamento, per cui deve stabilire i rapporti e nessi necessari tra l'alunno, i genitori, insegnanti delle diverse materie e diverse sezioni della Scuola allo scopo di elaborare e di mantenere aggiornata la sua documentazione e i registri personali.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Risponde direttamente al Capo di Ciclo e si relaziona con le sezioni seguenti:

- Alunni della propria classe
- Genitori
- Insegnanti di ogni materia
- Orientamento e psicologia
- Psicopedagogia
- Ispezione

FUNZIONI

- Pianificare, insieme con la Orientatrice, la Psicologa e con il Capo di Ciclo rispettivo, il processo di orientamento educativo, le attività del gruppo classe e svolgere insieme con gli insegnanti della classe le attività programmate, supervisando e valutandone lo sviluppo
- Stabilire delle reti e canali di informazione tra docenti, alunni e genitori della propria classe, allo scopo di mantenere vigente l'informazione sull'andamento della classe come gruppo e di ogni alunno in particolare, sul processo di formazione e di maturazione dell'alunno e sulle direttive e norme che reggono il processo educativo
- Realizzare incontri, riunioni e colloqui periodici con i genitori
- Informare le istanze superiori sull'andamento della classe e di ogni allievo in particolare
- Vegliare, insieme con il Capo di Ciclo corrispondente per la qualità del processo di insegnamento apprendimento della propria classe
- Informare e ricavare informazioni dai genitori sulla situazione degli alunni
- Organizzare, supervisionare e valutare le attività specifiche del Consiglio di Classe degli allievi e dei docenti
- Svolgere una permanente funzione di orientamento con la propria classe
- Propiziare i buoni rapporti all'interno della comunità scolastica
- Trattare con i propri allievi temi d'interesse comune, ascoltare le loro inquietudini e canalizzarle adeguatamente, trovare soluzione ai problemi scolastici e di convivenza
- Vegliare per l'adeguato apprendimento, profitto, acquisizione di competenze, maturità e crescita personale di ognuno dei suoi allievi
- Propiziare una buona convivenza e rapporti personali all'interno della propria classe programmando attività mirate a tale scopo
- I docenti del Primo Ciclo devono supplire i colleghi assenti durante l'orario di permanenza
- I docenti devono adempiere ai doveri amministrativi e contrattuali come:
 - mantenere i documenti scolastici relativi alla propria classe e allievi aggiornati in quanto a:
 - dati personali
 - registro di voti parziali semestrali e finali
 - registro di osservazioni
 - attività pedagogiche e di formazione svolte con la classe o con ogni allievo
 - calendario di prove e di esami e risolvere i problemi che se ne derivano
 - costruire e mantenere aggiornata la documentazione dell'alunno

ISPETTORATO

CARICA: ISPETTORE

MISSIONE:

L'Ispezione Scolastica é l'istanza responsabile di agevolare e di facilitare la funzione docente, di applicare la normativa interna per mantener un ambiente scolastico propizio e favorevole allo svolgimento delle attività destinate a mettere in atto il POF, d'accordo con i principi e valori che lo sostengono, mantenendo una sana convivenza scolastica in interazione permanente con gli alunni, con i docenti, con la Direzione e con i genitori

RELAZIONE ISTITUZIONALE

Ogni Ispettore rende conto del suo lavoro direttamente al Direttore e si relaziona con le istanze seguenti:

Alunni

Genitori

Docenti

Insegnanti Guida o Tutor

Capi di Ciclo

FUNZIONI

- Rafforzare permanentemente negli alunni il rispetto per i valori e per i principi che sostengono il lavoro educativo dell'Istituto e formulati nel Progetto di Formazione nei Valori come: rispetto, onestà, verità, solidarietà, ecc.
- Adottare ed applicare delle strategie per la corretta osservanza delle norme di convivenza all'interno e fuori della Scuola, tra i pari e con adulti e con qualsiasi membro della comunità scolastica o dell'intorno, sulla base del rispetto verso se stesso, verso le altre persone e verso i beni privati o comuni in ogni circostanza, locazione o situazione
- Mantenere comunicazione permanente con il Capo del Ciclo corrispondente sul comportamento degli alunni
- Lavorare in collaborazione con i docenti e con le altre sezioni dell'Istituto per mantenere una sana convivenza e per correggere eventuali problemi di condotta adottando le misure di diagnosi, di sostegno e correttive necessarie
- Controllare in collaborazione con tutti i docenti l'uso corretto della divisa scolastica
Controllare l'opportuna presenza dei docenti in aula ed organizzare le supplenze quando sia necessario, informando il Capo Ciclo
- Controllare l'ingresso ed uscita degli alunni dalla Scuola con la dovuta autorizzazione durante l'orario scolastico
- Revisionare le presenze ed assenze degli alunni e chiedere le giustificazioni rispettive
- Manutenzione dell'ordine durante le attività e cerimonie scolastiche
- Supervisare la distribuzione dell'informazione cartacea ad alunni e genitori
- Revisionare la documentazione scolastica alla fine dell'anno

PRESIDENTE DI DIPARTIMENTO

CARICA: PRESIDENTE DI DIPARTIMENTO

MISSIONE:

È il docente responsabile dell'attività accademica dei docenti della sua specialità in quanto a:

- Piano di lavoro della specialità
- Lavoro interdisciplinare con altri dipartimenti
- Programmazione delle attività didattiche
- Metodologia
- Processo di valutazione
- Perfezionamento docente
- Risorse didattiche necessarie

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Risponde al Capo di Area della sua attività

Si relaziona con i docenti del proprio Dipartimento

Si relaziona con i docenti delle aree con cui programma e svolge progetti interdisciplinari

FUNZIONI

- Pianifica, coordina e supervisa con i docenti del proprio Dipartimento i Programmi e il Piano di Lavoro della sua disciplina in tutti i livelli scolastici per presentarli al Capo di Area per ulteriore analisi e discussione
- Cura l'applicazione e lo svolgimento della programmazione lungo l'anno accademico e ne fa gli aggiustamenti necessari in collaborazione con gli altri docenti
- Partecipa alla progettazione e alla elaborazione, coordina e supervisa in collaborazione con altri Capi di Dipartimento i Progetti Interdisciplinari
- Coordina le date e i meccanismi per la elaborazione di appunti, guida di lavoro, selezione e scelta di materiali didattici appropriati per il corretto svolgimento dei Programmi di Studio
- Mantiene un registro aggiornato delle attività del Dipartimento e rende conto all'istanza superiore
- Prepara, discute, adatta permanentemente in collaborazione con gli altri docenti i criteri, gli strumenti, i processi e l'applicazione della valutazione interna ed esterna, ne registra i risultati, li analizza, li discute ed informa le istanze pertinenti della comunità scolastica
- Propone insieme con loro, la forma e il tipo di perfezionamento dei docenti del proprio Dipartimento e ne valuta i risultati
- Conosce le difficoltà incontrate dai docenti nel processo educativo e insieme con loro cerca, propone ed applica le strategie per rimediare
- Mantiene aperta la rete comunicativa all'interno della Scuola per:
- Valutare l'uso di materiali e risorse

- Scambiare esperienze educative ed innovative
- Analizzare, selezionare e scegliere i materiali didattici da adottare ogni anno ed informa opportunamente le istanze pertinenti
- Analizza e fa un preventivo dei bisogni di materiali didattici per ogni periodo scolastico
- Analizza con i docenti i risultati ottenuti nel periodo accademico e propone misure di miglioramento
- Partecipa direttamente al processo di valutazione dei docenti
- Vincolare la Biblioteca, le Case Editrici ed altri mezzi con i docenti interessati.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È l'istituzione composta da tutti gli insegnanti in servizio ed è presieduto dalla Direttrice Scolastica per conoscere e discutere iniziative, programmi, progetti e per proporre diverse linee di azione.

MISSIONE

Ha la missione di conoscere e di discutere orientamenti educativi, di ricavare informazioni e di proporre linee di azione allo scopo di mantenere la Scuola aggiornata con rispetto alle innovazioni educative e alle nuove richieste e suscitazioni formative ed educative del mondo attuale in un contesto di interculturalità, di plurilinguismo e di integrazione.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti della Scuola e si relaziona direttamente con la Direzione.

FUNZIONI

Il Collegio dei Docenti si riunisce al meno due volte all'anno

Conosce, analizza e valuta la realizzazione del POF

Propone linee di azione e strategie per migliorare l'Offerta Formativa della Scuola nelle aree scadenti o in cui gli obiettivi proposti non siano stati raggiunti

Propone alla Direzione, iniziative di aggiornamento e di perfezionamento docente

Propone la realizzazione e svolgimento di laboratori opzionali complementari al POF

Propone alla Direzione e ai capi di Area, la realizzazione di Progetti Interdisciplinari e partecipa attivamente al loro svolgimento e posteriormente alla valutazione

Propone alla Direzione e ai Capi di Ciclo, insieme con i Presidenti dei Dipartimenti, alcuni criteri per l'organizzazione didattica e delle lezioni: orari, calendario di prove o si esami, distribuzione e assegnazioni delle classi ai docenti, adozione dei libri di testo...

Propone e collabora alle iniziative di recupero e di sostegno delle classi o degli alunni che ne abbiano bisogno

Discute e propone alla direzione alcune linee d'azione o misure da prendere in casi in cui un alunno non risponda positivamente al PSP sia nell'Area Formativa sia nell'Area Accademica.

Propone, insieme con la Coordinatrice delle Attività Extracurricolari, dei Progetti, Laboratori, e attività Extracurricolari miranti all'ampliamento dell'Offerta Formativa della Scuola.

CONSIGLIO DI CLASSE.-

È l'istanza di riunione di tutti i docenti di una classe per analizzare e per proporre iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi proposti per il gruppo classe, per un gruppo di alunni di una classe o per qualche singolo alunno, valutandone i risultati.

MISSIONE

Ha la missione di guidare, di seguire la classe nel suo processo di educazione e di formazione e di analizzare, proporre e mettere in pratica delle iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi di formazione e di apprendimento di tutti i suoi membri, valutandone i risultati

RELAZIONI ISTITUZIONALI

È l'organismo integrato da tutti i docenti di una classe e si relaziona con la Direzione della Scuola, con il Capi di Ciclo corrispondente, con i Presidenti di Dipartimenti o Coordinatori, mediante l'insegnante tutor.

FUNZIONI

Si riunisce periodicamente per:

1. Analizzare problematiche o difficoltà di tipo:

Accademico: progressi e difficoltà del gruppo o di un singolo alunno per il raggiungimento degli obiettivi proposti nelle diverse aree e discipline

Formativi: situazioni di difficoltà del gruppo classe o di gruppi all'interno della classe o di un singolo alunno per raggiungere e per evidenziare i principi e valori di formazione

Sociali: problemi di convivenza, di tipo relazionale

In ogni situazione il Consiglio di Classe analizza e valuta le situazioni e propone strategie per il miglioramento e il superamento delle difficoltà

2. Elaborare strategie, iniziative e attività che promuovano lo sviluppo, integrazione, consolidazione e crescita del gruppo nelle aree:

Sociale: Gite scolastiche, visite a scuole o asili di bambini o di anziani ai quali proporzionare allegria e contributi per alleggerire le loro mancanze.

Culturale: Visite a musei, a centri di produzione, a luoghi d'interesse storico o culturale nella regione.

Integrazione e sviluppo dello spirito di cilenità e di italianità: organizzazione del gruppo classe per la sua partecipazione alle attività scolastiche di commemorazioni o festività diverse basate sulla conservazione delle tradizioni culturali italiane e cilene.

Divertimento e spasso: passeggiate solastiche, gite all'aria aperta, a centri turistici che costituiscano un arricchimento dell'esperienza personale e un apprezzamento del medio circostante.

3. Ricavare e rilasciare informazioni vari sul gruppo classe.

Questo Consiglio di Classe si riunirà periodicamente e in occasioni si realizzerà con la partecipazione di rappresentanti degli alunni e dei genitori.

Organizzazione e rapporti istituzionali

IL CENTRO GENERALE DEI GENITORI

I Genitori della Scuola si organizzano nel Centro Generale dei Genitori il quale stabilisce i suoi rapporti istituzionali direttamente con la Direzione Accademica.

Definizione:

Il Centro di Genitori è un'organizzazione che condivide e che collabora al raggiungimento degli obiettivi di formazione della Scuola.

Ad esso appartengono tutti i genitori che abbiano almeno un figlio che frequenti la Scuola. Le sue azioni devono svolgersi con rispetto degli aspetti tecnico pedagogici che corrispondono accademicamente alla Scuola.

Esso promuove la solidarietà, la coesione tra i suoi membri, appoggia il ruolo educativo e stimola lo sviluppo e il progresso complessivo della comunità scolastica.

Il Centro di Genitori della Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro" appoggia e promuove lo sviluppo della cultura e della lingua italiana e la manutenzione delle tradizioni e dei valori dei suoi fondatori, gli immigranti italiani. È dovere di tutti, discendenti e non discendenti da italiani mantener ed arricchire i vincoli culturali tra l'Italia e il Cile

Obiettivi del Centro di Genitori:

Promuovere tra i membri la preoccupazione per lo sviluppo personale dei propri figli e promuovere insieme con loro le azioni di studio e di preparazione per il miglior adempimento del ruolo e delle responsabilità educative della famiglia.

Integrare attivamente i membri della comunità ispirata a principi, valori e ideali educativi comuni

Stabilire e fomentare vincoli tra la famiglia e la Scuola, per agevolare la comprensione e l'appoggio delle famiglie verso le attività scolastiche e verso il ruolo che compete ai genitori nel rafforzamento dei buoni costumi, degli ideali, dei valori e dei comportamenti che l'educazione fomenta negli alunni.

Appoggiare il compito educativo della Scuola contribuendo con sforzo e con risorse umane, economiche e materiali allo scopo di favorire lo sviluppo integrale degli alunni.

Proiettare delle iniziative verso la comunità in generale, diffondere i propositi e le idee del Centro Generale di Genitori e promuovere la collaborazione e cooperazione di istituzioni e di enti comunitari ai compiti della Scuola, così come a programmi sociali che vadano in beneficio dell'educazione e della protezione dell'infanzia e della gioventù.

Mantenere comunicazione permanente con la Direzione della Scuola per ricavare e per diffondere informazione relativa alle sue politiche, ai suoi programmi, ai suoi progetti educativi e alla vita scolastica

Proporre e patrocinare iniziative che favoriscano la formazione degli allievi.

Il SubCentro di Genitori.-

È l'organizzazione che raggruppa i genitori all'interno di ogni classe. Esso si relaziona, mediante un delegato, con il Centro Generale di Genitori e mette in atto le iniziative che mirano agli obiettivi proposti dal Centro Generale.

Partecipa attivamente e solidalmente collaborando alle iniziative sorte all'interno della classe nell'aspetto spirituale, morale, familiare ed economico necessario per raggiungere gli obiettivi di formazione proposti per i propri figli.

CENTRO DEGLI ALUNNI

È l'organizzazione che rappresenta gli alunni della Scuola.

MISSIONE

Ha la missione di rappresentare gli alunni della Scuola davanti alle diverse istanze della comunità scolastica per comunicare e per cercare soluzioni o appoggio relativi a necessità, inquietudini, problematiche, iniziative di diversa indole e in diverse aree

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Rappresenta gli alunni della Scuola tramite una Direttiva eletta per votazione diretta.

La Direttiva si relaziona direttamente con la Direzione della Scuola

La Direttiva ha l'assessorato di due docenti della Scuola

Si relaziona con le altre istanze della Comunità Scolastica e della Comunità Italiana

FUNZIONI

La Direttiva ha la funzione di:

Rappresentare gli alunni della Scuola

Raccogliere inquietudini, problematiche e bisogni dei compagni e presentarli alla Direzione della Scuola allo scopo di trovare delle soluzioni.

Proporre, promuovere e realizzare, insieme con i compagni, iniziative nelle diverse aree di formazione:

- culturale
- civica, mirate allo sviluppo dello spirito di cilenità e di italianità in un contesto di interculturalità e di apertura alla comunità
- sociale e ricreativa
- di beneficenza
- sportive
- ecc....

ANNO SCOLASTICO 2012/2013 CALENDARIO AUSTRALE.

ASPETTI DA RAFFORZARE:

Prendendo in conto il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e dopo aver valutato i risultati dell'anno scolastico 2011/2012, per il c.a. la Scuola ha deciso di fare enfasi sui seguenti aspetti del POF:

P.O.F.	2012/2013 australe approvato dal Collegio dei Docenti il 27 marzo 2013.
Saper Essere	1. Solidarietà e rispetto per la persona e per la diversità sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno. <ul style="list-style-type: none">○ Creare e mantenere un clima sociale positivo○ Esprimersi attraverso diversi canali in un contesto di rispetto e di responsabilità.○ Far fronte ai conflitti, cercando di risolverli mediante il dialogo, rispettando la diversità e canalizzando in forma positiva punti di vista contrari.○ Mantenere un atteggiamento rispettoso verso il medio naturale.○ Organizzare, promuovere e partecipare ad azioni di solidarietà all'interno della comunità scolastica e verso l'esterno, collaborando con i compagni per il superamento delle difficoltà.
	2.- Autonomia e autoapprendimento <ul style="list-style-type: none">○ Riflettere individualmente o in gruppo su un argomento○ Interagire nel gruppo in forma creativa e collaborativa per la realizzazione di progetti e per il raggiungimento delle mete proposte, usando i mezzi disponibili per la ricerca di informazione○ Imparare a conoscere i diversi stili e tempi richiesti per l'apprendimento proprio e altrui, rispettando le diverse modalità per la pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
	3.- Sviluppo del senso di appartenenza e di identificazione con la Scuola <ul style="list-style-type: none">○ Partecipare a tutte le attività che promuovano la identificazione con la Scuola, specialmente a quelle relative alle celebrazioni di quest'anno.
Sapere	1. Identificazione, consapevolezza, analisi, critica e risposta creativa e positiva alle problematiche del mondo sociale e naturale <ul style="list-style-type: none">○ Informarsi permanentemente sulle problematiche del mondo attuale.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere, presentare e discutere criticamente alcune di queste problematiche, in un contesto di rispetto per la diversità di idee. ○ Cercare informazioni, metodi, materiali su quelle problematiche e agire per risolverle quando sia possibile. ○ Sviluppo del pensiero scientifico, della curiosità verso la natura e verso le leggi che la reggono <p>2. Sviluppo della Multidisciplinarietà e Interdisciplinarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere ed imparare ad usare strumenti e metodi delle diverse discipline per la ricerca, analisi e organizzazione dell'informazione ○ Studiare, analizzare, impostare e risolvere problemi quotidiani usando diversi saperi, metodi e strumenti delle diverse discipline scolastiche. ○ Studiare un tema o una problematica da diversi punti di vista, descrivendoli e analizzandoli in forma critica.
Saper Fare	<p>1. Aumentare la capacità di espressione nelle tre lingue in modo scritto e orale, con sicurezza e tranquillità, in tutti i contesti accademici e sociali, per comunicare le proprie idee e apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esercitare la lettura e la scrittura in aula e in casa. ○ Partecipare a dibattiti e presentare esposizioni orali durante le lezioni. ○ Produrre testi scritti e orali su diversi argomenti nelle diverse discipline <p>2. Saper comunicare in linguaggio scientifico preciso e logico il risultato delle proprie indagini</p>

ATTIVITÀ PROGRAMMATE ALLO SCOPO DI RAFFORZARE LE COMPETENZE E DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PROPOSTI: la Scuola ha organizzato per l'anno 2012/2013 calendario australe, le seguenti attività:

Attività extracurricolari

Marzo

- Incontro dell'area Formativa con i docenti
 - Benvenuto alle famiglie che si incorporano alla Scuola
 - Inaugurazione dell'anno scolastico, e benvenuto alla comunità scolastica
 - Celebrazione del giorno del Personale di Servizio organizzato dal CASIV (Centro degli Alunni)
 - Fiera dei libri di testo prganizzata dal Cenro Generale dei Genitori

Aprile

- Gita del Dipartimento di Scienze e di eUcazione Fisica con alunni della 5^a elementare e del 1^o e 2^o anno della Scuola Secondaria di I Grado.
- Raccolta di uova di cioccolata per Asilo di Anziani.

- Celebrazione di Settimana Santa
- Fratellanza degli alunni del 4° Anno della Sc. Sec. di II Grado con alunni della Scuola dell'Infanzia..
- Settimana della Scuola- Settimana della fraternità: gli alunni di tutti i livelli si organizzano in 2 squadre, Sforza e Medici, e organizzano competizioni culturali, artistiche e sportive allo scopo di vincere la Coppa Scuola.
- Celebrazione dell'80° Anniversario della Scuola:
 - Consegna di distintivi agli alunni del 4° Anno Sc. Sec di II Grado
 - Cerimonia di commemorazione
 - Presentazione artistico musicale e recita dell'Inferno della D. C. Di Dante Alighieri: partecipazione di alunni della Scuola Secondaria di I e di II Grado, ex alunni e docenti.
 - Veglia e festa di anniversario
- Giorno dell'Ex alunno: Con riconoscimento alle generazioni che hanno compiuto 50, 25 e 15 anni come ex alunni.
- Giornata del 5° Sc. Primaria
- Giornata del 1° Anno Scuola Sec. Di I Grado y I° Medio
- Corso di aggiornamento per docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria: "Pedagogia per ibambini di oggi".
- Partecipazione degli alunni al Progetto Sociale: Costruzione di 1 Biblioteca per 1 scuola del Colle Ramaditas di Valparaiso .

Maggio

- Celebrazione del Mese del Mare, con visite e attività culturali dei diversi livelli
- Giorno dell'alunno: Gita in campagna con alunni e professori, con attività sportive e ricreative.
- Omaggio alle Glorie Navali del Cile: Sfilata degli alunni di fronte ai Monumenti agli Eroi Navali a Valparaiso e a Viña del Mar.
- 2ª Giornata per docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Integrazione sensoriale nell'aula".

Giugno

- Giorno della Repubblica Italiana: Cerimonia di commemorazione dell'anniversario.
Presentazione artistica e musicale : Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Omaggio a Giuseppe Verdi
- Cerimonia di commemorazione del 66° anniversario della Repubblica Italiana, organizzata dal Consolato d'Italia in Valparaiso e dal Consiglio della Comunità Italiana della Regione di Valparaiso.
- Incontri atletici e sportivi dei diversi sport praticati a Scuola
- Gita del gruppo Scout

Luglio

- Campionati sportivi organizzati dal CASIV

Agosto

- Settimana delle Scienze con presentazione dei lavori realizzati dagli alunni della Scuola Secondaria di I e II Grado .
- Giorno della Solidarietà: gli alunni collaborano con donazioni e realizzano visite ad asili di anziani e di bambini menomati.
- Toccata: presentazione musicale organizzata da alunni di Ed. Musicale
- Attività e gite del gruppo Scout

Settembre

- Settimana della cilenità: mostre, artigianato, giochi, cibo e musica cilena durante la settimana nel cortile della Scuola durante le ricreazioni.
- Celebrazioni delle Feste Patrie con presentazione artistico musicale con partecipazione di alunni e docenti

Ottobre

- *Giorno del Maestro*
- *Attività Scout*
- *Teatro sui valori più importanti del POF della Scuola*
- Settimana della cultura con mostre e rappresentazioni artistiche
- Visita degli alunni della Sc. Sec. di II Grado a un Tribunale Orale
- Giochi della Gioventù: con partecipazione delle Scuola Italiane del Cile, di alcune Scuole Italiane di Sud America e dei Club Sportivi amateur. Sporto: calcetto, atletica, pallavolo, ginnastica, ecc.
- *Divertiamoci in Famiglia*: Scuola Materna e Scuola Primaria con le rispettive famiglie

Novembre

- Mese della Madonna con attività liturgiche all'inizio della giornata e partecipazione volontaria di alunni, docenti e genitori
- Viaggio di Studio in Italia degli alunni del 3° Anno Scuola Secondaria di II Grado
- Elezioni dei rappresentanti del Centro degli Alunni
- Premiazione Sportiva
- Congedo alle famiglie che lasciano la Scuola insieme con i figli del 4° anno della SC. Sec. di II Grado
- Cerimonia Giorno del 4°
- Kermesse 2013 organizzata dal Centro di genitori e dai docenti della Scuola

- I Nonni vengono a Scuola
- Cerimonia di Licenziatura del 4° Anno

Dicembre

- Gite scolastiche di fine d'anno
- Presentazione dei lavori della Scuola dell'Infanzia
- Presentazione dei lavori dei diversi Laboratori che hanno funzionato durante l'anno.
- Premiazione 5° al III A della Sc. Sec. Di II GRado

Attività annuali

Gite, presentazioni e Incontri sportivi, artistici e culturali dei diversi Laboratori e in occasione delle diverse commemorazioni e festività.

SCUOLA MATERNA

MATERIE	LIVELLO 1		LIVELLO 2	
	Italiano	Spagnolo	Italiano	Spagnolo
• Italiano	20		20	
• Spagnolo		6		6
• Inglese		3		3
• Educazione Musicale	1*		1*	
• Informática	1*		1*	
• Educazione Motora	2*		2*	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI OPZIONALI E A SCELTA				
• Folcloristici + Musica + Ballo	2*		2*	
• Teatro	2*		2*	
• Inizio allo Sport		2		2
• Attività Manuali		2		2

- ***Materie svolte in Italiano**

L'offerta Formativa della Scuola Paritaria mantiene la stessa distribuzione oraria e la stessa Offerta Opzionale in italiano.

In questo Ciclo si offrono 2 laboratori in **lingua italiana** a scelta della famiglia e del bambino: Balli Folcloristici Italiani con Interpretazione Musicale e Strumentale e Teatro.

Inoltre, per la Scuola dell'Infanzia si offrono i seguenti altri laboratori opzionali:

Iniziazione Allo Sport- Attività Manuali

Scuola Primaria

1ª e 2ª Elementare

SETTORE	SUBSETTORE		
		Spagnolo	Italiano
LINGUA E COMUNICAZIONE	<i>Spagnolo</i>	5	3
	<i>Italiano</i>		5
	<i>Inglese</i>	4	
MATEMATICA	<i>Matematica</i>		6
	<i>Comprensione del Medio Sociale e</i>		5

SCIENZE	<i>Naturale</i>		
TECNOLOGIA	<i>Educazione Tecnologica</i>	1	
	<i>Informatica</i>		2
ARTE	<i>Educazione Artistica Plastica</i>		2
	<i>Educazione Artistica Musicale</i>		1
EDUCAZIONE	<i>Ginnastica</i>	2	
FISICA	<i>Sport</i>	1	
FORMAZIONE	<i>Religione</i>	2	
TOTALE		11 4	24

N. B. * Le 3 ore corrispondenti a Spagnolo svolte in Italiano e corrispondono a ore destinate a realizzare lavori di cultura generale.

3^a e 4^a Elementare

SETTORE	SUBSETTORE				
		3 ^a elem		4 ^a elem	
		Spag	Ital	Spag	Ital
LINGUA E COMUNICAZIONE	<i>Spagnolo</i>	6		6	
	<i>Italiano</i>		6		6
	<i>Inglese</i>	4		4	
MATEMATICA	<i>Matematica</i>		6	3	3
SCIENZE	<i>Compresione del Medio Sociale e Naturale</i>		6	3	3
TECNOLOGIA	<i>Educazione Tecnologica</i>		1		1
	<i>Informatica</i>		2		2
ARTE	<i>Educazione Artistica Plastica</i>		2		2
	<i>Educazione Artistica Musicale</i>		2		2
EDUCAZIONE FISICA	<i>Ginnastica</i>	2		2	
	<i>Sport</i>	2		2	
	<i>Religione</i>	2		2	
Scelta Obbligatorio					2
TOTAL		12 4	25	18 4	21

5^a Elementare

SETTORE	SUBSETTORE		
		Spagnolo	Italiano
LINGUA E COMUNICAZIONE	<i>Spagnolo</i>	5	
	<i>Italiano</i>		5
	<i>Inglese</i>	4	
MATEMATICA	<i>Matematica</i>	3	2
SCIENZE	<i>Compresione del Medio Sociale</i>	2	2
	<i>Compresione del Medio Naturale</i>	2	2

TECNOLOGIA	<i>Educazione Tecnologica</i>		2
	<i>Informatica</i>		2
ARTE	<i>Educazione Artistica Plastica</i>		2
	<i>Educazione Artistica Musicale</i>		2
EDUCAZIONE FISICA	<i>Ginnastica</i>		2
	<i>Sport</i>	2	
Scelta Obbligatorio	<i>Religione</i>	2	
	<i>Consiglio di classe</i>	1	
	<i>Orientamento</i>	1	
TOTAL		18 4	23

Laboratori offerti nella Scuola Elementare:

In Italiano: Balli Folcloristici Italiani e Interpretazione Musicale- Espressione Corporale e Drammatizzazione- Cucina Italiana

Nell'Area Sportiva:

Area dell'Educazione Motoria e Sport: Inizio Allo Sport- Pallacanestro- Atletica- Ginnastica Artistica- Calciotto- Pallavolo- Nuoto- Mini Tennis- Scoutismo

Laboratori extracurricolari in Italiano a scelta della famiglia e dello studente per la 1°, 2° e 3° Elementare sono: Balli Folcloristici e Interpretazione Musicale e Teatro.

I Laboratori che si svolgeranno in Italiano per la 4° e la 5° Elementare sono: Balli Folcloristici e Interpretazione Musicale, Espressione Corporale e Drammatizzazione

Religione:

L'insegnamento della Religione è opzionale per la famiglia e per l'alunno e la valutazione non incide nella promozione o nella bocciatura di 1 alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 33 SETTIMANE	1° anno				2° anno				3° anno			
	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo
Italiano	5	165	5	0	5	165	4	0	5	165	5	0
Storia italiana e mondiale e Geografia	2	66	2	0	2	66	2	0	2	66	2	0
Matematica	5	165	2	3	6	198	2	4	5	165	2	3
Scienze	4	132	2	2	4	132	2	2	4	132	2	2
Tecnologia	2	66	2	0	2	66	2	0	2	66	2	0
Inglese	3	99	0	0	4	132	0	0	4	132	0	0
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	2	66	0	2	2	66	0	2	2	66	0	2
Arte e Immagine	2	66	2	0	2	66	2	0	2	66	2	0
Scienze Motorie e Sportive	2	66	2	0	2	66	2	0	2	66	2	0
Musica	2	66	2	0	2	66	2	0	2	66	2	0
Religione Cattolica	2	66	0	2	2	66	0	2	1	33	0	1
TOTALE ORE X 33 SETTIMANE	31	1023	19	9	32	1056	18	10	31	1023	19	8

AUMENTO OFFERTA FORMATIVA ANCHE PER ESIGENZE LOCALI: 6 Settimane	1° anno				2° anno				3° anno			
	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo	orario sett.le	orario annuale	ore in Italiano	ore in Spagnolo
Seconda Lingua Comunitaria/ Spagnolo	3	99		3	3	99		9	3	99		3
Comprensione del Medio Sociale/ Storia del Cile	2	66		2	2	66		2	2	66		2
<i>Informatica</i>	2	66	2		1	33	1		1	33	1	
Sport	2	66		2	2	66		2	2	66		2
Consiglio di Classe/ Progettazione e Verifica del	1	33		1	1	33		1	1	33		1

Corso													
Orientamento	1	33		1	1	33		1	1	33			1
Laboratorio Obligatorio a Scelta delle Famiglie	2	66	2		2	66	2		2	66		2	
TOTALE ORE X 33 SETTIMANE	13	429	4	9	12	396	3	15	12	396		3	9
TOTALE OFFERTA FORMATIVA X 33 SETTIMANE	42	1386			44	1452			43	1419			
TOTALE OFFERTA FORMATIVA X 39 SETTIMANE	42	1638			44	1716			43	1677			

**A QUESTO ORARIO SI DEVE AGGIUNGERE IL TEMPO DESTINATO A:
Mensa- Ricreazioni- Trasloco- Lavori, compiti
e studio che l'alunno deve
realizzare a casa.**

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° anno		2° anno		3°
	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	165	5	165	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	4	132	4	132	4
LINGUA E CULTURA LOCALE	4	132	4	132	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	99	0	0	0
STORIA	0	0	2	66	2
FILOSOFIA	0	0	2	66	**2
MATEMATICA	***4	132	5	165	4
INFORMATICA	2	66	****1	33	****1
FISICA	3	99	3	99	3
SCIENZE NATURALI	3	99	3	99	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	66	2	66	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	33	1	33	1
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1
A) TOTALE ORE X 33 SETTIMANE	32	1056	33	1089	32

	1° anno		2° anno		3°
	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.
AUMENTO OFFERTA FORMATIVA ANCHE PER ESIGENZE LOCALI					
LINGUA E CULTURA LOCALE	1	33	1	33	2
STORIA E GEOGRAFIA	1	33			
STORIA			2	66	2
MATEMATICA					3
SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA E CHIMICA	3	99	3	99	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	33	1	33	1
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	66	0	0	1
SCIENZE NATURALI(BIOLOGIA-CHIMICA E FISICA) O SOCIALI A SCELTA DELL'ALUNNO					
EDUCAZIONE TECNOLOGICA	1	33	1	33	
LABORATORIO	2	66	2	66	2

B) TOTALE ORE X 33 SETTIMANE	11	363	10	330	11
(A + B) TOTALE OFFERTA FORMATIVA X 33 SETTIMANE:	43	1419	43	1419	43
PIÙ SEI (6) SETTIMANE					
TOTALE OFFERTA FORMATIVA X 39 SETTIMANE	43	1677	43	1677	43

* Inglese 4° Anno= 1 ora in meno compensata largamente dalle ore d'Inglese relizzate dalla Sc M;aterna e duran
 primaria. V. Quadri orari

** Filosofia 3° e 4° Anno= 1 ora in meno compensate dalle ore di Attività alternative che comprendono Orientam
 1 ora in 3° e 4° Anno rispettivamente.

*** Matematica= 2 ore in meno nel 1° Anno sono compensate con 3 ore in più in 3° e 4° Anno
 rispettivamente.

**** Informatica= Le ore in meno sono compensate dalle ore d'Informatica della Scuola Primaria, della Seconda
 altre materie dell'Area Scientifica e ai diversi Laboratori.

***** Fisica e Scienza Naturali= 1 ora in meno in Fisica e in Scienze Naturali in 4° Anno sono compensate con 3
 4° Anno a scelta dell'alunno

**A QUESTO ORARIO SI DEVE AGGIUNGERE IL TEMPO DESTINATO A: Mensa- Ricreazioni- Trasloco- Laboratori
 dell'alunno e delle famiglie- Lavori, compiti
 e studio che l'alunno deve realizzare a casa.**

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

A partire da quest'anno scolastico 2016, il nostro Istituto, Scuola Italiana Paritaria Arturo Dell'Oro, ha incorporato all'interno della propria offerta formativa un nuovo Liceo, un'ulteriore opzione da presentare agli studenti che s'affacceranno nella Scuola Secondaria di II grado: il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale.

Questo nuovo indirizzo, che si aggiunge al già presente e collaudato Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, offre allo studente la possibilità di sviluppare e rinforzare tutta una serie di competenze fondamentali per affrontare la vita adulta e per poter diventare, quindi, un buon cittadino. Per affrontare al meglio questa nuova sfida la Scuola ha assunto nuovi docenti madrelingua italiani, specializzati in materie caratterizzanti del nuovo Liceo. I nostri alunni affronteranno quindi un percorso formativo completo, equivalente (se non più ricco) a quello presente nelle Scuole italiane metropolitane.

Nel nostro Istituto, per ovviare a problematiche di carattere organizzativo , si è deciso di adottare un sistema a "classe mista" , che per quest'anno 2016 interesserà solamente la

Prima superiore. Gli alunni di tale classe, per alcune ore alla settimana e durante le lezioni delle materie caratterizzanti dei due indirizzi, si divideranno in due gruppi (Liceo Scientifico nella sede di Valparaiso e Liceo Economico- Sociale nella sede di Viña del Mar).

Uno dei motivi per cui si è deciso di creare questo Liceo è la molteplicità di sbocchi che questo percorso didattico offre. Una volta finiti gli studi, infatti, lo studente avrà la possibilità di intraprendere una gamma decisamente vasta di facoltà universitarie: da quelle con un orientamento più prettamente economico-sociale a quelle di carattere più umanistico: da Economia e Commercio, quindi, a Sociologia, da Scienza delle comunicazioni a Giurisprudenza, da Lettere a Scienze Umane.

Di seguito un elenco con le ore corrispondenti delle discipline caratterizzanti i due percorsi: quello Scientifico e quello Economico Sociale:

Asignatura / Curso	I MEDIO		OGNI	SEDE		una	sede
	SC A	ES		SCA	ES		
Spagnolo	5	5	5	5			
PSU lenguaje							
Italiano	4	3	3	3	1		
Laboratorio di Italiano	2	2	2	2			
Inglese	4	4	4	4			
Ciencias Sociales	2	2	2	2			
Storia del Cile	2	2	2	2			
Matematica	5	4	3	3	2	1	
PSU Matematica							
Scienze / Biologia	3	2			3	2	
Chimica	3	2			3	2	
Ed.Tecnologica	1	1	1	1			
Informatica	3				3		
Fisica	4	2			4	2	
Arti Visive	2	2	2	2			
Ed. Musicale	2				2		
Ed. Fisica e motoria	2	2	2	2			
Orientamento	1	1	1	1			
PSU Ciencias							
Consiglio di classe							
Diritto ed Economia		6					6

Politica							
Scienze Umane		5					5
TOTAL	45	45		27	27	18	18

Insomma un indirizzo in più all'interno della nostra Scuola per dare nuove, globali competenze ai nostri ragazzi e per dare loro nuovi sbocchi di lavoro, in Cile e nel Mondo.